



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Verbale integrale del Consiglio Comunale del 30 aprile 2010

Rizzoli presente

Lainà presente

Cardinale presente

Spagna presente

Carboni presente

Stringhini presente

Rosi presente

Agosti presente

Zilioli presente

Barattieri presente

Saccani presente

Simonazzi presente

Fadda presente

Gandolfi presente

Riccardi presente

Giuffredi presente

Varatta presente

Rizzoli: allora il primo punto all'ordine del giorno è la Variazione di Bilancio di Previsione 2010, esame ed approvazione, è il punto che abbiamo rimandato la scorsa settimana, vi leggo un attimo i capitoli interessanti, poi se volete fare qualche domanda inerenti a questa Variazione abbiamo anche il dottor Lanzi capo settore. Abbiamo, nel capitolo di entrata, abbiamo maggiori entrate per 11.000 euro da parte dello Stato e abbiamo 39.673 euro sempre come maggiori entrate come contributo allo Stato per minor gettito di ICI per l'abitazione principale. Abbiamo un aumento di 19.000 euro per rimborso spese personale di comando, queste sono la quota a parte del comando di Bacchieri in Ato e abbiamo una diminuzione in entrata di un milione e 400.000 euro per il riferimento che facevamo lo scorso Consiglio Comunale per la mensa. Per quanto riguarda invece le uscite, a parte qualche variazione di qualche capitolo di spesa è importante porre l'accento sull'assunzione dal 1° di luglio di una figura di Polizia Municipale e abbiamo poi inserito una persona ... la spesa per una persona all'Ufficio Tecnico a tempo determinato. Poi altre diciamo spese sono il capitolo 970 e 975 che vengono divise che però in questo caso vorrei fare intervenire per maggior... per specificare in modo migliore a cosa servono al coordinatore d'area Zanelli. Prego.

Zanelli: sono stati istituiti due capitoli rispetto a quella previsione che avevate in visione per il passato Consiglio, uno da 25.000 euro in uscita e uno da 5.000 euro in uscita. Da 25.000 euro





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

perché? Perché noi dovremmo affrontare adesso delle spese legate al 2° livello della progettazione del campo fotovoltaico indispensabile per poter depositare alla Provincia la progettazione definitiva del campo fotovoltaico ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, legge 387. E questi sono intorno ai 14 – 15.000 euro già ipotizzati, già scansionati e quindi già rientranti nell'incarico per cui è stata fatta la selezione. Ulteriori soldi sono invece accantonati per le spese di gara, perché sarà una gara piuttosto onerosa per l'Amministrazione perché proprio per gli importi di gara abbiamo bisogno della pubblicità su quotidiani a tiratura nazionale e sui principali organi di stampa a livello locale. Sono purtroppo spese che dobbiamo sostenere. Inoltre invece nei 5.000 euro sono quantificate le spese principali che riguardano alcune attività accessorie che ci servono per la richiesta di preventivo all'Enel per la fornitura in bassa tensione poi riferita sempre al campo fotovoltaico che è piuttosto onerosa visto l'importo molto alto del conto, cioè 996 chilowolts.

Rizzoli: prego, se qualcuno adesso vuol fare ...

Lanzi: è sfuggito forse al geometra Zanelli che queste somme di 30.000 euro sono una anticipazione che il Comune fa in attesa che ovviamente venga svolta la gara perché queste somme andranno poi nel quadro tecnico economico e saranno restituite al Comune penso entro la fine del corrente anno. Quindi si tratta soltanto di anticipare queste somme in attesa di poter poi avere il risultato della gara e l'inizio della procedura di costruzione e quindi anche di leasing. Fino a quel momento l'Ente è chiamato a sopportare queste spese che comunque poi gli saranno reintegrate.

Rizzoli: prego se qualcuno vuole fare qualche domanda in merito ...questi capitoli per la variazione?

Varatta: sì se è possibile spiegare meglio nei dettagli sia in cosa consiste l'assunzione di un agente di polizia municipale dal 1° di luglio e sia tutte le spese che l'Amministrazione andrà a sostenere. Perché dall'incontro dei capi gruppo che abbiamo fatto l'altro giorno mi era parso di capire che era stata accantonata una cifra irrisoria, di poco più di 6.000 euro ecco. Allora se per cortesia si spiega meglio a quanto ammonta la cifra per l'assunzione di un agente di Polizia Municipale.

Rizzoli: allora, per quanto riguarda la somma totale per l'assunzione di una persona all'interno della Polizia Municipale sono 15.000 euro, perché abbiamo calcolato una persona media vengono spese 30.000 euro, di conseguenza 6 mesi sono 15.000 euro. E gli altri fondi gli abbiamo diciamo destinati ugualmente alla spesa di personale in un comparto, adesso andremo poi a verificare che figura serve e con che specialità, nel comparto diciamo dell'Ufficio Tecnico perché non è stato rinnovato il contratto di Sirocchi e quant'altro. Quindi crediamo che l'Ufficio Tecnico abbia bisogno di una figura, che poi concorderemo con i tecnici e quant'altro. Noi la nostra previsione di spesa per l'Ufficio Tecnico è di 6.800 euro. E' chiaro che questo è a tempo determinato, bisogna vedere quante ore, insomma è tutto in divenire ecco... però la spesa dei 15.000 euro è perché ovviamente essendo 6 mesi per il 2010, è stato quantificato dagli uffici 15.000 euro. Sarebbero 30.000 euro all'anno alla fine. Che andranno però sul bilancio di previsione 2011 i 30.000 euro. Per questo 2010 abbiamo... ora che parta l'iter, che ci sia tutto, partiamo dal 1 luglio insomma e la spesa è questa.

Varatta: quindi allora l'assunzione è a tempo indeterminato a partire dal 1° luglio dell'agente di Polizia Municipale 15.000 euro, mentre i 6.000 e rotti..

Rizzoli: no, 6.800, sì, sì...

Varatta: i 6.800 riguarda l'assunzione a tempo determinato nel settore Ufficio Tecnico.

Rizzoli: sì, capitolo 835 personale Ufficio Tecnico tempo determinato. Altre domande? Sì, sì, mi diceva appunto a tempo parziale ovviamente con 6.800 euro non è che uno può fare 36 ore la settimana. Poi valuteremo al limite in base alla figura professionale di cui avranno bisogno i tecnici





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

di rimpinguare eventualmente il capitolo o quant'altro, adesso. Per il momento è questo. altre domande?

Fadda: ho guardato la variazione sono soddisfatto rispetto alla scorsa volta. Oggi almeno davanti abbiamo una variazione di bilancio che ha qualche problema, ma sicuramente meno rispetto a quella precedente. Il primo problema è che nella delibera c'è scritto che visto l'allegato che parla del Patto di stabilità, ma io nei miei allegati non ce l'ho. Continuando a sottovalutare questo problema perché questo è un problema grosso. Il problema che sottovalutiamo è quello dei pagamenti. Nel senso che gli Enti Locali non pagano in base ai soldi che hanno in cassa, ma pagano in base al Patto di Stabilità. Ci sono enti locali che hanno riserve finanziarie molto forti ma non possono pagare i fornitori. Anche in una situazione normale non prendere i soldi per il fornitore è un problema, in situazione di crisi è fondamentale. Non tenere monitorato le entrate e le uscite e quella che è la possibilità di pagare, per un ente, per me è una cosa grave. L'altra volta mi è stato risposto dopo una lunga discussione sui tanti temi che questo prospetto arriverà verso la fine dell'anno. Questo è un prospetto che si può fare tranquillamente in Excel, non c'è bisogno di un modello ministeriale, sono una serie di numeri che vengono calcolati e in base a quelli si sa se l'Ente può pagare o no. Questo è il primo problema che abbiamo. Almeno io tra gli allegati non ce l'ho. Il secondo parlo un attimo del leasing e di quello che dice la Corte dei conti circa il leasing. La Corte dei Conti dice che “ non sembra altresì coerente con i principi di sana e corretta gestione finanziaria in assenza di ponderate valutazioni comparative, circa la convenienza economica dell'operazione, l'adozione di forme di leasing da parte di enti locali che presentano deficienze strutturali di cassa o che sono reiteratamente ricorsi ad anticipazioni di tesoreria negli esercizi precedenti”. Questo significa che un ente locale come il nostro che negli anni ha ricorso ad anticipazioni di cassa, andando verso il leasing e non verso il mutuo, toglie un controllo che la Corte dei Conti ha messo, che è quello dell'indebitamento, correndo il rischio, in questo caso il rischio non ci dovrebbe essere in quanto abbiamo partite in entrata e in uscita che si vanno a pareggiare, ma il leasing è una scelta che la Corte dei Conti non apprezza. Parlando ancora della variazione di bilancio, quando si fanno delle variazioni di bilancio e si mettono in entrata e in uscita poste che interessano anche gli anni successivi, non è buona norma. La legge dice che vanno inserite in quanto noi spendiamo o prendiamo soldi anche per i prossimi anni. In questo caso anche per le prossime Amministrazioni considerando la durata del leasing. L'ultimo punto è un punto di carattere politico. Ho visto che le spese dei telefonini passano da 4.000 a 14.000. Non è tanto per l'importo che immagino sia un importo standard. Quello che dico io è che fare il Bilancio di Previsione, cercare di evitare di mettere cifre troppo basse per poi trovarsi a fare delle variazioni una dietro l'altra. Aspetto le risposte.

Rizzoli: prego...

Lanzi: sì, cominciamo dal discorso lì dei telefonini. E' successo semplicemente questo che nel corso del 2009 è stato istituito un nuovo capitolo che riguardava appunto la telefonia mobile. Fino a quel momento diciamo, fino a settembre del 2009, c'era un unico capitolo che prevedeva il pagamento di tutte le spese telefoniche. Con il settembre del 2009 è stato istituito un nuovo capitolo. Questo capitolo è stato dotato di risorse alquanto modeste, intorno ai 2.000 euro in tutto, in quanto non è stata tenuta in debita considerazione il costo della telefonia mobile che è da un lato se guardiamo il costo del traffico molto ridotto. Ho qui alcune bollette che dimostrano esattamente quello che sto dicendo. Ma che ha una forte incidenza sul costo della bolletta una tassa governativa che è proporzionata al numero delle utenze. Voglio dire questo, che nella bolletta che riguarda il secondo bimestre del 2010 e il primo bimestre che ho qui sotto il costo delle telefonate, del traffico è di 280 euro, il costo della bolletta è di 1.274 euro. Tutto il resto è Iva e una tassa governativa di





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

100 euro ogni bimestre. Ora il collega che mi ha preceduto evidentemente non aveva tenuto conto di questa dimensione, di quest'importo e il capitolo che ne è uscito nel 2010 è stato dimensionato per un costo di 200 o 300 euro più Iva di traffico, non tenendo presente le 800 euro di tassa governativa che incidono su tutte le bollette indipendentemente dai consumi, perché è una tassa fissa collegata ai telefonini. Devo dire che questa tassa governativa ha provocato diciamo una reazione da tutti i comuni italiani. La stessa Anci ci invitava in una lettera a contattare uno studio legale che ha una convenzione con l'Anci stessa per iniziare una causa contro l'Agenzia delle Entrate per recuperare questi importi che l'Anci ritiene indebiti nei confronti degli enti locali. Cioè che lo Stato vada a tassare gli enti locali in una misura così forte, circa 25 euro ogni bimestre per ciascun telefonino, veramente è una cosa che non sta ne in cielo ne in terra. Tant'è vero che la Giunta Comunale con un proprio atto del 24 settembre del 2009, ha affidato a questo studio legale che era stato indicato dall'Anci una azione al fine di recuperare questa tassa che riteniamo indebitamente applicata. Però il dimensionamento del capitolo in questione era stato sbagliato allora. In più c'è questo fatto che le fatture della Tim a cui noi facciamo riferimento come abbonamento, non sono state più inviate da diversi mesi. Gli uffici evidentemente ritenevano che questo fosse un ritardo della Tim. No, non era così. In effetti la Tim ha reso disponibile le fatture on line però non l'ha comunicato. Noi lo abbiamo scoperto alla fine quando abbiamo cercato le fatture diciamo più recenti e ce le siamo scaricate dal sito e ovviamente abbiamo pagato anche quello che era rimasto indietro. Quindi direi che è stato un errore proprio così dovuto a più che altro al comportamento difforme della Tim. Peraltro voglio qui far notare che il contratto che noi abbiamo sottoscritto con Tim è un contratto che noi abbiamo in pratica derivato dalla Consip. Voi sapete che le pubbliche amministrazioni sono obbligate a fare riferimento per l'acquisizione di beni dei servizi dalla Consip, perché la Consip riesce a ottenere delle condizioni migliori. In effetti come traffico telefonico noi spendiamo poco perché il costo è abbastanza basso. L'onere aggiuntivo è molto alto e questo fa lievitare il costo della bolletta in maniera direi abbastanza sproporzionata. Con questo intervento noi riteniamo di mettere a posto il 2010 e di sanare quanto non ci era pervenuto efficacemente durante il corso del 2009 specialmente per gli ultimi tre bimestri dell'anno. Ecco vorrei fare poi riferimento alla questione, a cui faceva riferimento il consigliere Fadda, il fatto di iscrivere anche nei Bilanci successivi le voci relative al leasing. E' un problema che ci siamo posti in effetti anche con la dottoressa che la settimana scorsa qui ci ha illustrato tutta la questione del leasing e forse l'ha anche detto, che non ci era stata fatta nessuna variazione per il bilancio pluriennale in quanto riteniamo così prudente farlo nel momento in cui sarà espedita la gara, cioè quando si conoscerà esattamente l'ammontare della rata di leasing che l'Amministrazione Comunale dovrà sopportare. Attualmente noi siamo in grado di stimare diciamo questa rata. Speriamo che diciamo dalla gara escano dei risultati più vantaggiosi per l'ente, quindi iscrivere una spesa per il costo del leasing per il 2011, 2012 riteniamo che sia utile farlo non più tardi noi riteniamo dei prossimi mesi, luglio, quando avremo le risultanze della gara in quel modo noi metteremo esattamente la spesa che l'Amministrazione Comunale dovrà sopportare nei prossimi anni. Questa è stata una scelta diciamo prudentiale. Avremmo potuto mettere un dato che abbiamo calcolato diciamo prendendo da Internet questi valori però sarebbe stato un dato soggetto io spero immagino soggetto ad una variazione, perché riteniamo che se la gara si svolge con parecchi concorrenti, anche gli istituti bancari si faranno un pochino di concorrenza tra di loro. E poi voi sapete meglio di me che gli istituti che diciamo sul fronte dei tassi bancari, e questo è un dato che è legato all'Euribor, da oggi a due mesi ci possono anche essere delle variazioni speriamo in meno ma anche in più, diciamo significativi. Quindi il fatto di metterlo adesso poteva essere un dato diciamo che poi doveva essere modificato e corretto tra un paio di mesi. La terza cosa, sì. In





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

riferimento alla delibera. Sì noi abbiamo fatto un richiamo ad un articolo 77 del Decreto Legislativo 112 che fa riferimento come diceva giustamente il consigliere Fadda a questo, al discorso del patto di stabilità interno che noi abbiamo monitorato. Ci tengo a precisare che sulla variazione di bilancio e non è stato prima richiamato, noi abbiamo anche il verbale dell'organo di revisione che ci dà sostanzialmente il parere favorevole sulla revisione stessa e quindi su tutto quello che comporta ai fini del Bilancio. Vorrei espressamente citare il deliberato che viene poi posto in approvazione, qui dice di approvare per i motivi esposti in premessa, le variazioni agli stanziamenti del Bilancio di Previsione quali risultano dai prospetti allegati A 1 e A 2, quindi i prospetti che noi abbiamo dato sono quelli A 1 e A 2 che vengono portati in variazione ecco. Voglio dire è così evidente il fatto che l'organo di revisione abbia dato il proprio parere favorevole e quindi questo è sicuramente e intuitivamente onnicomprensivo anche di una valutazione di questa... dell'incidenza del Patto di Stabilità. Tenga presente che questa variazione in sostanza se togliamo quel milione e 400 mila euro che viene posto in diminuzione in entrata e in diminuzione in spesa è una variazione di circa 70.000, 69.673 che è ampiamente, che è Pareggia con le entrate che sono state poste appunto in variazione e che sono entrate assolutamente certe che ci provengono e dallo Stato e ci provengono anche da una Amministrazione presso il quale il nostro dipendente dott. Bacchieri originariamente destinato a questa Amministrazione per un periodo diciamo part time e par time per questa Amministrazione poi alla fine di dicembre venne deciso dall'Ato di richiedere che prestasse la sua opera a tempo pieno. Per cui quando venne fatto il Bilancio si pensava che avrebbe prestato anche un po' di lavoro presso di noi invece alla fine diciamo in mobilità al 100 per 100 presso questa L'Agenzia Ambito Territoriale, Ato, che voi conoscete.

Rizzoli: prego...

Fadda: allora parliamo di prudenziale. Sarebbe stato prudenziale mettere una cifra e poi fare una variazione di Bilancio visto che gli importi li sappiamo, il tasso è un tasso fisso in quanto l'altra volta il Sindaco ha fatto presente che si era tenuto opportuno lavorare su un tasso fisso, sarebbe stato più prudente lavorare in questo senso, per poi arrivare a una variazione di bilancio con l'importo preciso. E quello non c'è dubbio. Seconda cosa se io in una delibera vedo, visto l'allegato, l'allegato lo voglio vedere. Sono contento che abbia visto anche il revisore dei conti e che abbia dato parere favorevole. Io non discuto infatti il parere favorevole, non discuto la variazione di bilancio, discuto che si danno per visti degli allegati che non ci sono.

Lanzi: non c'è scritto così..

Fadda: c'è scritto visto...

Lanzi: visto l'articolo...

Fadda: visto l'articolo che richiama l'allegato... adesso.... Se uno riporta quello in delibera deve farlo vedere. Seconda cosa. Due sedute fa il sindaco disse che l'allegato non era presente in quanto non era arrivato il modello ministeriale. Questo mi ha fatto pensare quindi che l'allegato non fosse stato nemmeno fatto. Se l'allegato è stato fatto sono contento. Io chiedo però se in una delibera viene scritto che l'allegato c'è, di poterlo vedere.

Lanzi: ripeto, forse è un'interpretazione così, molto... ciascuno dà una lettura... qui visto l'articolo o vi si prescrive che gli enti locali alleghino al bilancio, di conseguenza i provvedimenti di variazione in prospetto. Ora come diceva il sindaco prima, questi documenti ci arrivano dal Ministero del Tesoro dalla Ragioneria Generale dello Stato. Non sono documenti messi a disposizione in tempo reale, sono documenti che vengono messi a disposizione quando la Ragioneria dello Stato li pone sul sito. Noi siamo collegati diciamo giornalmente con la Ragioneria Generale dello Stato e vi posso tranquillamente dire che gli ultimi documenti che sono stati messi a disposizione riguardano la stesura del Bilancio Consuntivo dell'anno precedente che noi poniamo

5





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

in discussione oggi e che abbiamo già fatto... e che la Giunta ha già deliberato un mese fa e che dovrebbe essere deliberato entro il 30 aprile per tutte le amministrazioni. Quindi c'è una certa dicotomia. Per altro io non nascondo che, come diceva bene il dott. Fadda, di aver fatto questo documento in un formato eccellente, ma non è quello che ci viene fuori dall'Amministrazione nazionale. Però voglio dire non ci sono ...come?

Fadda: lo vedo volentieri lo stesso...

Rizzoli: andiamo avanti...

Lanzi: sì, però ripeto l'approvazione riguarda la variazione con questi allegati e gli allegati sono connessi alla variazione. Ripeto c'è in questa dichiarazione del verbale dell'organo tutto quello che ci deve essere, che dà ufficialità e rende diciamo perfettamente eseguibile una variazione di bilancio che ripeto prevede delle maggiori entrate e delle maggiori spese e quindi voglio dire non ci sono artifici non ci sono altre questioni che possono dare adito ad altri scopi insomma da parte dell'Amministrazione.

Rizzoli: bene. Comunque allora volevo un attimo se non ci sono altre domande... prego

Varatta: sì io volevo ritornare su quei capitoli di spesa che sono stati citati all'inizio. Nulla da eccepire per quanto riguarda l'assunzione di un agente di Polizia Municipale. Però vorrei dire qualcosa per quanto riguarda l'assunzione part time nel settore Ufficio Tecnico, perché noi comunque la cifra seppure irrisoria spendiamo dei soldi. Poi ogni volta che dobbiamo preparare una progettazione o un qualcosa, ricorriamo a incarichi per progetti e perizie. Faccio riferimento a quei 25.000 più cinquemila del progetto del fotovoltaico. Secondo me sarebbe stato più opportuno che quel progetto lo faceva la ditta che poi si aggiudicherà la gestione del fotovoltaico, la Geo due tanto per capirci, quindi noi intanto spendiamo dei soldi, poi ogni volta che dobbiamo presentare un progetto ricorriamo a incarichi esterni. Per quanto riguarda la telefonia, come lei ricorderà dottor Lanzi, in riunione dei capigruppo era venuto fuori questo discorso dell'eccessivo aumento da 4.000 a 14.000. E adesso io non voglio entrare negli aspetti tecnici che pure ce ne sono da dire, ce ne sarebbe da dire, cioè un'Amministrazione che si accorge dopo 8 mesi che non arriva la bolletta, oggi ci troviamo a pagare 8 mesi di bolletta, così nella variazione, quindi una più attenta gestione nel pagare le utenze. Ma per quanto riguarda l'aspetto politico invece, io vedo che secondo me 31 utenze sono troppe per un Comune come San Polo di Torrile, come Torrile. Allora abbiamo parlato che tagliamo tutte le spese superflue, tutte riduciamo i gettoni di presenza, no? Le indennità di carica... però scopriamo che a fronte di una pianta organica, correggetemi se sbaglio, di 42 - 43 dipendenti, 31 compresa la Giunta, hanno il telefonino. Allora qualche taglio penso che.... Questo è un intervento di carattere politico, non tecnico, quindi qualche taglio anche in quel senso andrebbe fatto. Poi voglio ricordare, che non è un aspetto da poco, che i consiglieri di minoranza pagano le telefonate che devono fare, da e per il Comune o per svolgere la mansione... questo è un aspetto che va evidenziato. Quindi anche la Giunta potrebbe utilizzare il proprio telefonino, così... un'altra spesa che pur piccola è però comunque è una spesa che il Comune deve fronteggiare che ha aumentato il capitolo rispetto a quello che c'era è la prima voce abbonamenti a quotidiani e periodici. Adesso a me fa specie che un consigliere comunale nonché capogruppo deve protocollare una richiesta per sapere a quali abbonamenti l'Amministrazione ricorre. Dovrebbe essere una documentazione che deve essere fornita ai gruppi consiliari no? Invece noi la dobbiamo richiedere, protocollarla e poi ci viene data. Io per questo ringrazio sia lo staff del sindaco sia la signora Catia Zerbini per avermelo dato in giornata. Però insomma tutta questa procedura Il tutto per non sapere a quali quotidiani l'Amministrazione ha rinnovato l'abbonamento. Perché c'è scritto quotidiani, però io non so quali quotidiani... questo è l'elenco che mi avete dato...

Rizzoli: altre domande? Cosa rispondiamo?





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Varatta: perché la stanno infastidendo quello che le sto dicendo?

Rizzoli: no...l'ho già visto... gliel'ho dato io quel documento lì. Lo so a memoria..

Varatta: siccome lo sa a memoria, io le faccio notare che c'è scritto quotidiani... io ho chiesto a quali quotidiani abbiamo fatto l'abbonamento...

Rizzoli: e cosa le è stato risposto?

Varatta: quotidiani..

Rizzoli: no, e cosa le è stato risposto?

Varatta: beh questa non è una risposta?

Rizzoli: a voce ... cosa le è stato risposto? Quali sono i quotidiani dell'Amministrazione? Non so..

Varatta: elenco abbonamenti 2010 io ho pc professionale, Maggioli...

Rizzoli: va be', a questo punto qua stiamo qua due ore...

Lanzi: la Gazzetta di Parma, il Sole 24 Ore...

Varatta: non c'è scritta qui la Gazzetta di Parma..

Lanzi: li stiamo dicendo tutti..

Rizzoli: Italia Oggi e Polis.. c'era l'Informazione, non c'è più...si può ovviare...

Varatta: tutti questi abbonamenti per la modica cifra di 6.200 euro..

Lanzi: no, no...

Varatta: no? Il capitolo di spesa a quanto ammonta con la variazione? A 6.200 euro ... e smentitemi...

Rizzoli: allora per quanto riguarda le spese chiudiamo un attimo questa... telefonia allora le utenze sono 31 però io mi ricordo quando siamo arrivati erano anche qualcuna in più. Comunque e le abbiamo tagliate. Come ho fatto vedere ieri, consigliere, come le ho fatto vedere ieri, non ce l'hanno tutti qua dentro, ce l'hanno persone che hanno esigenze di avere il telefonino. Quindi addetti alla Polizia Municipale, persone dell'Ufficio Tecnico, persone che vanno fuori a fare diciamo delle mansioni per il Comune. E non possono usare il loro telefonino. Persone, adesso c'è anche il discorso del centralino, assistenti sociali, io gliel'ho letto questo elenco ... poi dopo se vogliamo fare un capitolo di spesa per i consiglieri quando telefonano di minoranza quando telefonano all'interno del Comune, non ci sono problemi insomma...punto primo. Punto secondo. I quotidiani... i quotidiani sono quotidiani che servono diciamo all'Amministrazione e soprattutto diciamo all'Ufficio Tecnico perché.. al segretario per essere sempre informato, delle nuove normative diciamo per andare avanti diciamo nella normale amministrazione del Comune, quindi non ci sono quotidiani extra personali o quant'altro. Un'altra domanda che mi stava scappando? Cos'è che mi aveva chiesto? Ah, sì allora... lì è molto semplice il discorso. Allora un professionista esterno, poi qua ne abbiamo di professionisti, di qualità per venire a lavorare all'interno dell'Amministrazione, professionisti che magari prendono 100 – 150.000 euro all'anno, noi gli proponiamo 20 – 30 mila euro, cioè diventa veramente difficile trovarne. Anche se noi stimo cercando, ma si fa un po' fatica. Quindi dobbiamo cercare una persona che si adegui un po' alla spesa che noi vogliamo sostenere. Noi non abbiamo al nostro interno persone che per quanto qualificate esse siano, anzi bisognerebbe dargli una medaglia nel senso che noi li stiamo trattenendo, ma professionalità che abbiamo al nostro interno come all'Ufficio Tecnico, potrebbero andare a fare professioni private e prendere magari il doppio di quanto prendono all'interno dell'Amministrazione. Quindi dobbiamo addirittura ringraziare perché rimangono qua dentro a prendere 25 o 30 mila euro all'anno. Con tutte le responsabilità che si accollano... perché attenzione, hanno anche responsabilità di firma e quant'altro. Quindi insomma io credo che ... anzi bisogna cercare di migliorargli... però la spesa di personale deve essere contingentata, quindi non possiamo fare altrimenti. Però se mi avessero detto che i nostri tecnici sarebbero stati capaci di





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

fare quel tipo di intervento... ma non capaci perché gli manca... perché anche poi non hanno né il tempo né...perché all'interno poi della settimana devono anche rispondere a tante altre esigenze. Invece il professionista che fa quella cosa e ci porta avanti non ha il discorso del pubblico, cioè ha altri parametri insomma. Per quanto riguarda la spesa dei telefonini noi spendiamo 9 euro al bimestre come traffico. Cioè è molto per la tassa governativa che abbiamo detto prima, quindi 9 euro al bimestre. È un caffè la settimana però insomma siamo qua per parlarne.

Lanzi: facevo notare che abbiamo pagato 280 euro su 31 utenze quindi mediamente sono meno di 10 euro. Se non ci fosse questa tassa governativa il nostro consumo sarebbe molto ridotto. Peraltro alcuni telefonini sono utilizzati anche diciamo il punto telefonia per la rilevazione delle presenze. Vedo qui due modem, sono telefonate per la reperibilità del magazzino, i servizi demografici, ecostazione, autisti scuolabus, voglio dire ci sono alcune cose che assolutamente non sono derogabili. Però i consumi sono così bassi che se ci fosse solo i consumi e l'iva saremmo veramente in quella cifra che è stata messa a bilancio. Purtroppo evidentemente chi ha posizionato queste cifre per il Bilancio 2010 non ha tenuto conto della tassa governativa che incide ripeto 800 euro ogni bimestre, quindi sono sei per otto quarantotto, circa 5000 euro che noi abbiamo li utilizziamo o non li utilizziamo li dobbiamo pagare. Però abbiamo una causa contro L'avvocato che è stato incaricato verrà pagato in base diciamo sulla scorta di quello che riuscirà a portare a casa, se porterà a casa qualcosa verrà pagato in proporzione a quello che porta a sa. Se non porta a casa niente non gli pagheremo neanche i costi, quindi questa è la convenzione che ha fatto l'Anci con questo studio legale di Bologna. Però c'è una rivolta dell'Anci contro questo problema.

Rizzoli: per quanto riguarda anche volevo sottolineare un aspetto il criterio prudenziale a cui noi veramente ci siamo attenuti perché sappiamo le difficoltà anche dal punto di vista economico, voglio fare solo un riferimento nel capitolo di variazione che io come responsabile insomma, preferisco fare diverse variazioni però essere sempre prudenziale perché se dovessero entrare ben vengano, però è sempre bene fare con le risorse che abbiamo. Nel capitolo 70 a fronte di una previsione 2009 di 298.000 euro e di un assestato al 20 novembre di 322.000, abbiamo fatto una previsione 2010 di 283.000. quindi insomma..... se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto? Prego Fadda.

Fadda: faccio un appunto. Sono soddisfatto che in 6 mesi si sia passati da ... eravamo l'Amministrazione di prima che abusava delle consulenze e io ne avevo abusato personalmente in quanto faccio il consulente, a riconoscere che i consulenti all'interno delle Amministrazioni servono, servono quando fanno un lavoro fatto bene e che quindi le persone per lavorare devono essere pagate. L'importante è che le scelte ricadano su persone in grado di fare il proprio lavoro. La differenza nello spendere i soldi in consulenze non è quanti soldi si spendono ma le persone che vengono a lavorare. Parlando invece della Variazione di Bilancio, il voto del nostro gruppo è un voto contrario in quanto giudichiamo i documenti che vediamo, sino a quando io non vedrò i documenti che sono richiamati all'interno della Variazione, il nostro voto non può che essere contrario.

Varatta: sì, anche io per le considerazioni che ho fatto poc'anzi il mio voto sarà senz'altro contrario e aggiungo sindaco lei ha iniziato questo mandato dicendo che tagliava il superfluo e faceva delle scelte oculate. Ce ne sono ancora da fare. Stasera le abbiamo scoperte le spese che sono da tagliare e che lei deve intervenire altrimenti sarà sempre contrario il nostro voto perché è un continuo di chi l'ha preceduta.

Rizzoli: va bene. Consigliere capogruppo Cardinale?

Cardinale: il voto della maggioranza è favorevole.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: pongo a votazione il primo punto all'ordine del giorno, Variazione di Bilancio di Previsione 2010, esame e approvazione. Chi vota a favore?

D'Urso: allora favorevoli 12

Rizzoli: chi si astiene? E chi vota contrario?

D'Urso: contro 5

Rizzoli: votiamo anche l'immediata esecutività dell'atto. Chi vota a favore?

D'Urso: allora favorevoli 12

Rizzoli: chi si astiene e chi vota contrario?

D'Urso: contro 5

Rizzoli: secondo punto è l'approvazione dello schema di rendiconto alla gestione 2009 e della relazione al rendiconto esercizio finanziario 2009. La Martina vi sta distribuendo la documentazione che mi appresto a leggere. La proposta di delibera sul Bilancio Consuntivo 2009 che portiamo all'approvazione del Consiglio Comunale in data odierna risente inevitabilmente di due fattori che hanno caratterizzato il 2009. Da una parte la grave crisi economica che ha interessato tutto il mondo e che ha avuto ovviamente ripercussioni anche sulla nazione Italia e a cascata sui bilanci delle aziende private e degli enti locali. Il secondo fattore che caratterizza il Bilancio Consuntivo 2009 è il cambio di Amministrazione avvenuto con l'elezione di giugno. Questo ovviamente ha portato a far sì che la precedente Amministrazione non abbia portato a termine quanto da lei previsto nel Bilancio di Previsione 2009 e la nuova Amministrazione sia stata in parte ingessata nella propria attività di gestione da un Bilancio Preventivo redatto da altri. Fermo restando questi punti, analizzando la relazione del revisore a pagina 9, si evince che il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di 42.339,41 euro, rispetto a un disavanzo di 158.898,75 del Consuntivo 2008. A questo risultato ha contribuito un'entrata di carattere eccezionale e non ripetitiva di 763.000 euro per la farmacia. Al 31 dicembre abbiamo avuto un avanzo di amministrazione di 143.726,54 euro di cui 90.309,51 come fonti per finanziamento spese in conto capitale e 53.417,03 in fondi non vincolati. La somma di 143.726,54 deriva da un saldo di gestione di competenza di 42.339,41 euro, da un saldo di gestione di residui di 71.000,86 e da un avanzo derivato da esercizi precedenti di 30.386,27. Rispetto al 2008 il risultato di amministrazione 2009 è in miglioramento del 372% con fondi per finanziamento spese in conto capitale che passano da 1914,39 del 2008 a 90.309,51 del 2009. Il trend storico della gestione di competenza evidenzia a pagina 14 un trend in miglioramento, passando da meno 165.026,85 del 2007 a più 22.398,40 del 2008, all'attuale 72.725,68 del 2009. Un altro dato che deve essere messo in evidenza e che testimonia la grave crisi economica è quello sui contributi per permesso di costruire, passati da 830.763,33 del 2006 a 223.772,44 del 2009. Il dato del 2009 è inferiore del 65% rispetto al dato del 2008 che si attesta a 645.340,45 del 48% rispetto al dato del 2007 che si attesta a 428.933,53 e del 73% rispetto al dato del 2006 di 830.763,33. Il debito dell'Ente come rilevato a pagina 26, diminuisce di 50.000 euro rispetto al 2008, questo si desume anche dal rapporto debito entrate in calo del 23% rispetto al 2008 passando da 146,85 a 112,24. Per concludere sulla relazione dell'organo di revisione il conto economico di esercizio 2009 a pagina 33, evidenzia un risultato positivo di 11.792,84 euro, in calo rispetto a 342.005,30 del 2008. Ma è importante rilevare che i proventi ed oneri straordinari nel 2008 influiscono per 625.262,64 di conseguenza per avere un dato omogeneo da analizzare al netto di oneri e proventi finanziari e straordinari, il risultato della gestione operativa passa da meno 51.001,80 più 191.903,53. Nel conto del patrimonio è importante mettere in risalto l'aumento del netto patrimoniale ed una riduzione dell'indebitamento complessivo di circa 340.000 euro per un calo del 4%. Nella relazione al Rendiconto di Gestione 2009 gli aspetti da evidenziare sono i seguenti: nell'ottica di avere un Comune virtuoso abbiamo migliorato i flussi,





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

finanziari da una parte attraverso un monitoraggio attento e costante della riscossione delle entrate, passata dal 63,68% al 77,02% e dall'altra con il pagamento delle spese, passata dal 59,67% al 73,71% al fine di favorire le aziende che hanno rapporti con l'Ente. Un altro aspetto da mettere in evidenza riguarda le spese nel settore sociale e l'istruzione pubblica rappresenta il 35% dell'impegno di spesa complessivo per il 2009. Per terminare, gli indicatori finanziari ed economici, abbiamo un aumento dell'autonomia finanziaria del 3,5%, una diminuzione della pressione finanziaria e della pressione tributaria pro capite oltre che la diminuzione dell'indebitamento locale pro capite. Un altro aspetto importante è il miglioramento del 5,8% della velocità di riscossione delle entrate di cui occorre dare merito al personale addetto ed una diminuzione dell'1,35% della rigidità della spesa corrente. Nello specifico possiamo dire che nel corso dell'anno 2009 sono stati mantenuti ed implementati i servizi a domanda individuale, sia per quanto concerne il settore sociale che il settore educativo, in particolare nella seconda metà dell'anno, sono stati regolamentati una serie di interventi alle persone e alle famiglie con relativo aumento di assegnazione di risorse. Faccio l'esempio del regolamento di assegni di cura, regolamento ai contributi alle persone e alle famiglie, interventi individualizzati per gli adulti, contributi a stranieri ed inclusione sociale. Sono stati mantenuti ed implementati ove necessario i capitoli relativi a attivazione delle borse lavoro, servizio di taxi sociale, attività motoria anziani, centro estivo handicap e week end solidali, tutela minori. E' stato riorganizzato il polo sociale territoriale. Le persone assistite nel 2009 sono 75 anziani, 54 adulti e 142 minori. Sono stati mantenuti i contributi all'Istituto Comprensivo di Torrile con l'integrazione dei capitoli relativi al sostegno scolastico dei disabili e al sostegno domiciliare. E' stato mantenuto il Progetto Telemaco, punto d'ascolto di bambini e genitori, sono stati mantenuti ed implementati ove necessario i capitoli relativi a Centro Pomeridiano Extrascolastico, il servizio è stato potenziato e riqualificato con l'aggiunta di un educatore, il numero di iscritti per i servizi è 108. Trasporto scolastico sia per la parte del servizio, sia per la parte della manutenzione ai mezzi, numero iscritti 145. Centro Giovani, riqualificazione del servizio attraverso rivisitazione del progetto e sono stati inseriti laboratori per ragazzi. Sono stati acquistati arredi per le scuole materne, elementari e medie, si è provveduto alla programmazione e monitoraggio delle uscite didattiche, servizio gratuito che l'Amministrazione svolge in supporto alla scuola. E' stato elaborato ed introdotto il Regolamento del Comitato Mensa, si è dato avvio al potenziamento della struttura cucine e messa a norma degli impianti e dei locali, si è proceduto alla formazione e all'aggiornamento del personale della scuola addetto alla somministrazione dei pasti. Tra gli altri servizi educativi erogati dall'Amministrazione abbiamo l'Asilo Nido con la frequenza di 42 bambini e il Centro Bambini e Genitori con 21 iscritti. Per quanto riguarda il settore Cultura ed Eventi, abbiamo promosso diverse iniziative di socializzazione, feste e aggregazioni in collaborazione con le associazioni del territorio rivolte a tutti i cittadini, dai più piccoli ai più grandi, serate estive, rassegna cinema d'estate gratuito, commedie dialettali, laboratori ludico ricreativi, istituzione della Festa di Santa Lucia. Relativamente al settore Sport, anche per il 2009, sono stati mantenuti i contributi alle associazioni sportive, importante risorsa del nostro comune. Abbiamo realizzato importanti interventi quali l'attivazione definitiva e messa in funzione del Centro Sportivo Anzola, con adeguamento e potenziamento dell'illuminazione. All'interno di questo progetto di riqualificazione e completamento della struttura sportiva è stato ampliato e messo a norma anche il campo da calcio a 7 in modo che i bambini potessero usufruire delle attrezzature fin dall'inizio delle attività sportive senza causare un disagio alle famiglie per un eventuale spostamento della sede degli allenamenti. Abbiamo rinnovato le convenzioni con le associazioni sportive per la gestione degli impianti, centro sportivo di Rivarolo e campi da calcio di San Polo e bocciodromo. Sono state realizzate iniziative intese alla collaborazione tra le associazioni

10





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

sportive come la Festa dello Sport e il Volontariato. Per il settore Ambiente l'attività svolta nel corso dell'anno 2009 suddivisa per temi d'azione è la seguente: la stesura del Regolamento per quanto riguarda l'acqua, la stesura del regolamento denominato Direttive in materia di tutela dell'acqua e dell'inquinamento, approvato con delibera di Giunta comunale 277 del 30 dicembre 2009 che semplificando le procedure del regolamento di fognature vigente, ne facilita l'applicazione da parte degli utenti e permette un'attenta gestione del servizio stesso. Per quanto riguarda i rifiuti. Sul tema rifiuti si sono svolte le seguenti azioni tese a ottimizzare il servizio offerte, sensibilizzare sul tema della raccolta differenziata e della salvaguardia ambientale ed aumentare i servizi del territorio utili ad aumentare la qualità ambientale. Per quanto riguarda il porta a porta, i dati della raccolta differenziata relativi all'anno 2009 attestano il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata del 67,8%, risultato ottenuto grazie alla continua collaborazione del settore ambiente con Enia per il monitoraggio del servizio del controllo del territorio. Sono stati posizionati 6 nuovi cassonetti stradali per i vegetali e uno a campana del vetro. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza sul tema rifiuti: ci sono state le ecofeste 2009, sono state sette le manifestazioni che hanno ottenuto il marchio ecofeste da parte della Provincia di Parma, Puliamo il Mondo più convenzione con la Protezione Civile, diviso il territorio comunale in tre zone, la Protezione Civile si è impegnata a pulire ogni anno una zona a rotazione da rifiuti abbandonati. Per il 2009 l'intervento è stato eseguito nella zona di Bezze, Torrile e Rivarolo. Il Comune ha aderito alla manifestazione Puliamo il Mondo svoltasi nei giorni 24, 25 e 26 settembre del 2009. Per quanto riguarda il tema dell'abbandono rifiuti, il servizio si è impegnato nella lotta contro l'abbandono rifiuti e la creazione delle discariche abusive in particolare nella pulizia fosso nell'area adiacente al parcheggio di via Buozzi zona industriale nord. Posizionamento di cestini, rifiuti stradali, sono stati acquistati e posizionati ulteriori dieci cestini per rifiuti stradali lungo il percorso dell'autobus n.2. Bando vivere meglio la Stazione Ecologica concorso riservato alla scuola secondaria di primo grado finalizzato al coinvolgimento dei giovani sulle tematiche della riduzione rifiuti e raccolta differenziata. Bando assegnazione beni elettrici ed elettronici non più utilizzati applicando il principio secondo cui le apparecchiature non più utilizzate ma ancora funzionanti, possono essere reimpiegate e non smaltite come rifiuti, è stato deliberato un bando a favore dell'organizzazione onlus aventi sede nella provincia di Parma. Per quanto riguarda la sensibilizzazione ambientale, queste le iniziative intraprese: sciame di biciclette – liberiamo l'aria il 22 marzo 2009, una pedalata che ha portato circa 150 partecipanti dal centro di San Polo all'area verde antistante la parrocchia di Gainago, ove erano attesi con ristoro e divertimenti. Convenzione con Lipu per l'accesso all'Oasi: nel 2008 è stata sottoscritta con Lipu una convenzione per mezzo della quale tutti i cittadini residenti possono accedere gratuitamente all'Oasi Lipu di Torrile, ritirando la tessera ingresso omaggio presso l'ufficio Urp di validità annuale, da metà settembre è inizia il rinnovo delle tessere 2009 – 2010. Attività di controllo ed azione in campo ambientale. Le attività in questo campo sono state: la convenzione con le guardie ecologiche di Parma. Dal 2007 è attivo sul territorio il corpo guardie ecologiche giurate volontarie che si è occupato in particolare di controlli sui rifiuti abbandonati, applicazione del regolamento sulle nutrie e gli altri animali, monitoraggi ambientali. E' stato rinnovato l'accordo per il 2009. programma di lotta alla zanzara tigre, sono stati eseguiti 14 interventi larvicidi su tutti i tombini pubblici, due trattamenti adulticidi sul verde e questo tipo di intervento è stato ridotto rispetto al 2007 così come consigliato dall'USL, distribuzione di 300 confezioni di pastiglie alla popolazione e monitoraggio con ovitrappole da maggio a ottobre. Piano nutrie: si è aderito al piano provinciale di controllo delle nutrie anno 2009 con cattura di 19 nutrie con gabbie. Energia. Nel settore del solare termico installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda è stata rinnovata la convenzione con la ditta Commandita

11





COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

tecnologie speciali energie spa Salsomaggiore, che permette l'acquisto ai cittadini residenti e ditte insediate nel territorio comunale di pannelli solari scontati del 30%. E' stato inoltre realizzato il vademecum Alla Luce del Sole, con cui il cittadino viene accompagnato attraverso tutto l'iter burocratico necessario per l'installazione dei pannelli solari termici e relative detrazioni fiscali. Per quanto riguarda il bando per l'assegnazione dei contributi per la trasformazione auto a metano Gpl, è stato deliberato un bando a favore dei cittadini residenti proprietari di autovetture che hanno effettuato l'intervento di conversione dopo il 1° gennaio 2009 o che intendono effettuarlo. Il contributo è di euro 350. Campagna controllo impianti termici. A partire dal mese di settembre in attuazione dell'accordo con la Provincia di Parma del 2004 è stato operato un controllo sullo stato delle verifiche fatte dai tecnici della Provincia di Parma e inviato a tutti i cittadini interessati l'ordinanza per l'adeguamento degli impianti termici. Per quanto riguarda i monitoraggi ambientali abbiamo realizzato il monitoraggio ambientale di via Magnani. Per quanto riguarda il settore lavori Pubblici al fine di evitare inutili appesantimenti di letture quindi con il solo scopo di avvalorare la sostanza, le informazioni che in questa sede si vogliono divulgare, si procederà ora ad una breve elencazione commentata delle attività significative in tema di opere pubbliche svolte. Realizzazione del campo da calcetto in via Berlinguer a San Polo e di prossima permuta alla Parrocchia Conversione di San Paolo, composta da un terreno attrezzato per il gioco adeguatamente recintato e dotato di addizionali di acqua sia per usi potabili sia per usi irrigui richiesti dal manto erboso. Manutenzione straordinaria fabbricato ad uso spogliatoi, campo calcio di via Buozzi, in cui si è data una nuova destinazione al fabbricato esistente oggetto di continui atti vandalici, funzionale alla realizzazione del nuovo campo da calcio traslato a nord a seguito della costruzione del nuovo plesso scolastico. Nuova rotatoria stradale a raso tra strada Asolana e via Di Vittorio resasi necessaria per eliminare la pericolosità delle precedente intersezione sfalsata esistente che non permetteva la corretta manovra in sicurezza di svolta creando seri problemi ai mezzi pubblici, anche scolastici, oltre a produrre rallentamenti significativi negli orari più sensibili. Nuova pavimentazione attrezzamento stradale via Don Minzoni per il tratto compreso tra l'intersezione con strada Asolana e via Giovanni XXIII°. Realizzazione di due sezioni di Nido d'Infanzia a completamento del Polo dell'Infanzia presente in via Verdi a San Polo. In tale caso si è registrato il completamento dell'iter amministrativo per la formalizzazione dei contributi alla Provincia e quindi dopo la gara d'appalto è stata data attuazione alle opere. Realizzazione di un'area per lo sgambamento dei cani in via Santi, presso l'area verde del parco pubblico ritenuta necessaria per dare una prima risposta alla significativa presenza di cani sul territorio comunale. Interventi di manutenzione e riqualificazione urbana consistenti in particolar modo in attrezzamenti di nuova illuminazione pubblica su strada Asolana nel tratto compreso tra la sede municipale e via Di Vittorio, via Leporati a Torrile, quest'ultima con tecnologia Led, rifacimento di marciapiedi in strada Asolana, via Leporati, via Grandi, attrezzamento pista ciclabile in Vicomero, a bordo provinciale, oltre a vari interventi di rifacimento di manti bituminosi stradali. Completamento di impianto sportivo di via Buozzi in corso di attuazione, consiste nella nuova realizzazione di un ulteriore campo di allenamento in erba naturale, impianto di illuminazione e sistemazione di aree adiacenti. Esecuzione di interventi significativi nella manutenzione dei plessi scolastici per adeguamenti e rifacimenti funzionali all'apertura dell'anno scolastico in corso 2009/2010, con particolare riferimento a interventi di rifacimento tinteggi per altre azioni funzionali a migliorare la qualità dei locali didattici. Tutto quanto poc' anzi detto riferito al patrimonio scolastico di Torrile e di San Polo, scuole d'Infanzia, Elementari e Medie. Le attività dell'Ufficio hanno inoltre interessato l'elaborazione e approvazione dei seguenti progetti: realizzazione dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico di punti di illuminazione che grazie ad un contributo della Provincia

12



Sede Municipale: Strada I Maggio, 1 - 43056 San Polo di Torrile (PR) – tel. 0521 812911 fax. 0521 813292

e-mail: info@comune.torrile.pr.it – Sito Internet: www.comune.torrile.pr.it

C:\DOCUMENTS AND SETTINGS\ADORN\IMPOSTAZIONI LOCALI\TEMPORARY INTERNET FILES\CONTENT\IE5\535KCPTS\30 APRILE 2010 CONSIGLIO.DOC



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

permetteranno la sostituzione di 419 corpi illuminanti stradali a fronte di un prossimo apprezzabile futuro risparmio sul consumo elettrico e contemporaneamente migliorando la luminosità di molte strade e piazze. Interventi di manutenzione di manti bituminosi stradali di prossima cantierizzazione in cui si dovranno risolvere alcuni aspetti di praticabilità di arterie stradali ed altre misure di fruibilità presenti sul territorio, rimarcando tuttavia che trattasi di operazioni di manutenzione quindi costantemente oggetto di integrazione e rifacimento. Inoltre l'Ufficio nell'enunciazione delle significative attività straordinarie svolte, ha partecipato attivamente alla redazione e gestione di attività di progettazione e pianificazione di enti esterni quali Emiliaambiente, vedasi per la fognatura di Gainago e quella di Vicomero, Consorzio della Bonifica Parmense per le attività preliminari inerenti il dimensionamento della cassa di espansione sul Limido a nord di San Polo, Enia per la pianificazione degli estendimenti di rete a seguito di nuove attuazioni urbanistiche, Aipo per la pianificazione del completamento delle piste ciclabili della sommità arginale del Torrente Parma, verso Colorno e verso Parma in sinistra idraulica, Amministrazione Provinciale per la pianificazione di significativi attività correlate al Duppe e sviluppo del territorio aderenti al fiume Po e Regione Emilia Romagna per la rendicontazione di attività e opere realizzate con la partecipazione finanziaria regionale e ministeriale. Bene a questa relazione rendiconto di gestione è giusto, come dicevo prima, dire per insomma per un fattore di giustizia ma comunque tanto da evidenziare sì che in diversi interventi sono stati fatti e compiuti dalla precedente Amministrazione e ovviamente per certi altri noi abbiamo dato la nostra visione comunque, la nostra attuazione perché ovviamente non rappresentando la continuità sulla precedente Amministrazione diciamo abbiamo dato la nostra valutazione. Però ritenevo corretto e giusto in questa sede, dare atto anche al lavoro svolto anche nei 5 mesi precedenti all'entrata diciamo di questa Amministrazione perché ovviamente le cose che sono state fatte come per esempio Lo sciame... la bicicletata e quant'altro è stata fatta dalla precedente Amministrazione, tante altre opere ed è giusto dargliene merito e atto. Se qualcuno vuole intervenire?

Varatta: sì, intanto che ascoltavo questa splendida relazione, pensavo ma in quanti anni è stata fatta tutta questa... tutto questo elencato... adesso vediamo che insomma è la sommatoria di due Amministrazioni quindi... perciò è così lunga. Molte sono scritte solo nel libro dei sogni, quindi... di tutto questo elencato la popolazione di Torrile non l'ha vista e non so quando lo vedrà. Alcune mi sembrano eccessive. Faccio riferimento al capitolo della Cultura... mi pare di ricordare che il capitolo della Cultura c'è scritto una somma tipo 157.000 euro e lei ha annunciato, 7 – 8 cinema d'estate no? Commedie dialettali, laboratori ludico ricreativi, istituzione della Festa di Santa Lucia... non mi sembra che... serate estive quali? Quelle della Fiera? E' compresa la Fiera in questo capitolo o è un capitolo a parte la Fiera?

Rizzoli: aspetti... a che pagina è? Così..

Varatta: pagina 3 sono 4 righe che attengono al capitolo Cultura..

Rizzoli: ah sì, le ultime, il penultimo capoverso...

Varatta: cioè dalle manifestazioni che sono state elencate in questo breve riassunto e poi vediamo che al Bilancio ci sono 157.000 euro.... Allora dico ma sono stato assente per molto tempo io a San Polo perché ho visto poco insomma... di tutto questo che è stato elencato, oppure insomma la Festa di Santa Lucia, adesso non penso che porta tanto, tanta spesa..

Rizzoli: no, aspetta un attimo... allora il cinema d'estate gratuito, le serate estive, l'abbiamo vite

Varatta: quante proiezioni? Tre

Rizzoli: sono state tre...

Varatta: quindi tre cinema in piazza... commedie dialettali magari due ...

Rizzoli: eh infatti non riesco a trovare la somma dei 157.000 euro...





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Varatta: allora vediamo a pagina 57 della relazione, del rendiconto di gestione,

Rizzoli: pagina scusi... relazione al rendiconto di gestione...

Varatta: cultura e beni culturali 157.135,18 euro..

Rizzoli: allora, cultura pagina 57... allora 157,135 lo stanziamento finale. Noi dobbiamo vedere gli impegni, 132.000 perché l'impegno è quanto stato impegnato..

Varatta: 20.000 euro in meno dai...

Rizzoli: sono 25.000 euro, sono quasi il 25%

Varatta: sono sempre 132.000 euro.... Cinema d'estate, due commedie dialettali.. la festa di Santa Lucia...

Rizzoli: no insomma... dopo all'interno nel conto del Bilancio, ci sono tutte le varie... capitolo di spesa come si è arrivati ai 132.000 euro, perché è evidente che cioè... No, no senz'altro...

Varatta: va be' io sto a quello che lei ha letto e che tutti abbiamo ascoltato, sono cinque righe che attengono al capitolo cultura, l'impegno di spesa è 132.000 euro e le robe che ha elencato non mi sembrano ecco... poi mi piacerebbe capire in che cosa consiste questa semplificazione del regolamento di fognature vigente. Per quanto riguarda il capitolo acqua.

Rizzoli: Varatta, consigliere Varatta? Intanto così risponde subito...

Stringhini: si tratta di una nuova modulistica che ha raggruppato e semplificato quelle che sono le dichiarazioni che poi vengono portate all'attenzione degli uffici comunali e abbiamo cercato nel nostro lavoro di agevolare quella che è questa modulistica nella semplificazione.

Varatta: quindi è solo una cosa scritta così... c'entra poco col Bilancio...

Stringhini: non si tratta di una cosa scritta, si tratta di un'attività fatta svolta dagli Uffici, che ha redatto questa nuova modulistica e di conseguenza pensiamo di aver dato un servizio migliorativo alle aziende e ai cittadini che devono presentare queste modulistiche.

Varatta: poi vengono elencati posizionamento dei cestini rifiuti stradali, solo quelli lungo il percorso del bus n 2, perché poi più avanti lo vedremo i cestini dove mancano e cosa viene lasciato dove andrebbero posizionati.

Rizzoli: sì ce l'ho anche scritto... no perché altrimenti se facciamo troppe domande dopo non si riesce a finire... invece secondo me è meglio a domanda risposta così..

Stringhini: visto che i cestini erano stati posizionati precedentemente l'arrivo dell'autobus nel nostro territorio abbiamo pensato.. si vedeva normalmente girando per il paese che alle fermate normalmente si Appunto erano le fermate e si fermavano le persone ad attendere gli autobus e queste fermate erano sprovviste di cestini per mozziconi di sigarette, infatti sono previsti anche nella parte superiore contenitiva per i mozziconi di sigarette e per tutto quello che concerne diciamo così la spazzatura normale, quello che è il rifiuto e in più sono stati aggiunti anche, lo dico anticipatamente, sei cassonetti per i rifiuti... per contenitori di verde, in zone dove c'era sofferenza, dove c'erano sempre i contenitori pieni, dove venivano appoggiati i sacchetti a fianco dei contenitori del verde e lì poi nasceva la problematica perché non si riusciva bene a distinguere quello che era il differenziato, l'operatore Enia diciamo non riusciva a distinguerlo, non entrava all'interno del sacchetto e tutto ciò veniva poi conferito all'interno del nero e questo per noi non è accettabile, visto che siamo andati nella direzione secondo noi giustamente per merito anche delle precedenti Amministrazioni, virtuosa di una raccolta differenziata.

Rizzoli: prego..

Varatta: sì evidentemente su un territorio vasto come quello di Torrile, con anche più frazioni, la messa in posa di otto cestini solo nelle otto fermate del bus n.2 mi sembrano molto pochi. Ce ne vorrebbero un po' di più in tutto il territorio non solo dove si ferma il bus n.2. perché poi come ho detto lo vedremo più avanti cosa c'è dove non c'è il cestino, dove non c'è la possibilità di





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

conferire i rifiuti o in un cestino o in un cassonetto. Poi tutta una serie di manifestazioni... sciame di biciclette, convenzioni con Lipu, però voglio dire sono delle cose che sono belle da sentire, ma che nessuno se n'è accorto che ci sono insomma queste cose. Quindi è un bell'elenco di cose fatte ma poi alla fine non c'è nulla di concreto, di tangibile ecco..

Rizzoli: no, scusate ecco questo.. scusa sullo sciame di biciclette adesso io non vorrei dare un aiuto qua a Fadda che secondo me ... però noi abbiamo partecipato diverse volte e secondo me era anche ben riuscito, per carità dopo ognuno può fare ... si può sempre migliorare, da 150 si può fare 200, 250 per carità, nella vita si migliora sempre... io sono nato nello sport, facevano i 10 chilometri in 33 minuti adesso lo fanno in 27 minuti quindi vuol dire che si migliora sempre, magari non miglieremo però gli va dato atto che è stata una bella manifestazione, quindi insomma..

Varatta: per quanto riguarda il campo da calcio di via Berlinguer, anche qui questo è stato oggetto di una contrattazione che non apparteneva alla vostra legislatura ma a quella precedente, le l'ha rimarcato, però credo che a oltre un anno dalla realizzazione di questo campo, non aver ancora trovato il gestore, adesso mi si dice che stiamo concordando con la parrocchia una permuta, una gestione, a me risulta che quel campo è ancora chiuso, ancora oggi era chiuso, non fruibile da nessuno, tant'è che i ragazzi sono dall'altra parte dove si vorrebbe smantellare per far posto a dei condomini e dove liberamente vanno a giocare, quindi...

Rizzoli: aspetti un attimo scusi questa...

Varatta: anche questa qui inserirla in un elenco di sette pagine, è una cosa ancora da decifrare insomma questa cosa, ancora non si sa cos'è, è lì recintato ed è chiuso e sembra che nessuno lo vuole.

Rizzoli: geometra Zanelli...

Zanelli: no assolutamente... questa iniziativa è partita qualche anno fa con la vecchia Amministrazione, con una delibera di Giunta, che aveva già stabilito, questo l'ha detto anche il Sindaco poco fa, che aveva stabilito la permuta tra un'area individuata dallo strumento urbanistico recentemente approvato nel 2007, che era parcheggio in prossimità del cimitero di San Polo, quindi permuta vuol dire trasbordo di aree di eguale dimensione equivalente a dimensionamento, e la parrocchia si era resa disponibile con un documento firmato dall'allora parroco per questo tipo di trasformazione. Quindi l'Amministrazione attraverso addirittura un fondo della Fondazione Cassa di Risparmio ha operato questo attrezzamento e siccome è stato realizzato l'anno scorso in estate con erba in rotoli, non è stato dato in attuazione proprio l'anno scorso perché doveva ancora terminare l'attecchimento tecnico dei prati. Ha fatto l'inverno, ora con la primavera abbiamo completato le opere, manca la tracciatura dei campi e poi verrà consegnato alla parrocchia Conversione di San Paolo di San Polo, tutto come previsto dalle precedenti volontà dell'Amministrazione.

Varatta: allora per la precisione fino a un certo punto corrisponde quello che ha detto. Però questo campo da calcio è stato inaugurato in tutta fretta dalla passata legislatura, prima che chiudesse la legislatura. Questo significa che da lì ad oggi è passato un anno e mi sembra troppo un anno per capire chi deve gestirlo, se il comune o la parrocchia. Di fatto cosa abbiamo, il campetto ancora oggi chiuso, recintato e chiuso e non fruibile da parte di quella popolazione giovanile che dicevo poc'anzi. Questo è quanto.

Zanelli: no, il campo è stato realizzato l'anno scorso nei mesi di giugno, luglio e agosto, durante il mese di maggio è stata fatta una informativa alla popolazione per dare l'inizio dei cantieri. Quindi è un'opera del 2009. Quindi correttamente relazionata nell'elenco delle attività svolte nell'anno 2009.

Varatta: io così ho detto. Nel 2009. Ma prima dell'estate, prima che Fadda cedesse il posto a Stringhini, era stato già inaugurato in tutta fretta.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: poi? Avanti...

Varatta: il sindaco leggeva.. io ho notato, così tra parentesi, ho detto, si sono dimenticati di inserire un'altra cosa buona che aveva fatto la vecchia Amministrazione per prendere qualche incentivo dalla Provincia.. aveva formato una ZTL in via don Minzoni. Per esempio lei non l'ha citato..quella era anche un'altra iniziativa che andata sicuramente... che trovava sicuramente collocazione in questo elenco che lei non ha citato. Va be' poi se nel corso del dibattito ne vengono fuori degli altri interverremo no?

Rizzoli: prego, prego...altri interventi?

Barattieri: posso un attimo? Consigliere Varatta volevo un attimino riprendere il discorso della Cultura in riferimento alla cifra di 157.000 euro che poi è assestato a 130. Nel dettaglio ovviamente ci sono diverse spese che sono comprese. Ovviamente i progetti e i servizi per le attività culturali, ma all'interno di questo capitolo ci sono anche gli oneri relativi proprio al personale che è attribuito all'Ufficio Scuola e Cultura. Quindi ci sono gli stipendi, gli oneri riflessi e quant'altro. Quindi è composto. Ovvio che non poteva essere un capitolo di 157.000 euro destinati alla Cultura. Quindi 80 0 90 mila euro o qualcosa di più destinato proprio al personale in forza agli Uffici.

Varatta: va ne' intanto dalla documentazione che ci viene fornita abbiamo ascoltato la relazione di cinque righe e con le manifestazioni che abbiamo già citato a fronte di uno schema dove non c'è spiegato il dettaglio, si evince quanto ho detto. Poi mi pare di capire che 80.000 di questa somma va solo per il personale di ufficio?

Barattieri: sono i dipendenti del Comune eh...all'ufficio Scuola e Cultura non c'è una persona sola... ci sono tre istruttori amministrativi.

Rizzoli: comunque nel conto del Bilancio 2009 è spiegato alla virgola quello che è poi in formato di macro aree nelle varie relazioni. Su questo conto del Bilancio c'è spiegato tutto. Prego..

Stringhini: Antonio prima non ho risposto... il discorso cestini... parlavo di implementazione in riferimento alle fermate degli autobus, ma il posizionamento dei cestini con la precedente Amministrazione, era stato fatto il posizionamento di un congruo numero di cestini su tutto il territorio. Alessandro annuisce perché lo sa bene.. per quello che riguarda la convenzione Lipu.. mi sembra strano sentire dire che non è qualcosa di tangibile... qui c'è scritto che la tessera di ingresso omaggio può essere ritirata presso l'Ufficio dell'Urp con validità annuale e a fronte di una convenzione diciamo che gli abitanti del Comune di Torrile possono godere di un'area secondo me molto importante, molto... che può insegnare molto. Perciò non reputo questo una cosa non tangibile, anzi...una cosa tangibilissima, anzi una bellissima cosa.

Rizzoli: prego...

Varatta: posso chiedere a quanto ammonta oggi il numero dei soci iscritti a quello sportello?

Stringhini: io in questo momento non so dare la risposta... non ho il numero...possiamo vederlo però, in questo momento non ce l'ho..

Varatta: va bene allora possiamo dire che ci diamo appuntamento per fornire anche questo dato. Perché come dicevo io non è che non è importante.. ma quante persone della popolazione di Torrile sanno che sono state fatte queste cose? Nessuno, o poche..

Stringhini: possiamo continuare questa diatriba, ma credo che l'Oasi Lipu al di là del Comune di Torrile è una realtà importante, una bella e importante realtà, ma per tutto il territorio nazionale, non è solo per il territorio del Comune di Torrile. E' una bella e importante realtà, ma per tutto il territorio nazionale, non è solo per il territorio del Comune di Torrile. Credo che noi per questa cosa dobbiamo anche continuare ad andare nella direzione in cui stiamo andando.

Rizzoli: prego... altri interventi? Consigliere Fadda...





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Fadda: sì faccio un intervento io. Allora dall'analisi dei documenti che compongono il contro consuntivo emergono diversi aspetti che meritano di essere approfonditi. In primo luogo si pone l'attenzione sul fatto che gli equilibri di gestione dell'anno 2009 sono stati fortemente influenzati dall'introito relativo al canone concessorio per la gestione della farmacia comunale. Ricordiamo che si tratta di 763.000 euro. A fronte di questa entrata di natura corrente ma anche di carattere straordinario, non sono state sostenute in corrispondenza spese relative a progetti di sviluppo o comunque altri interventi. Questa situazione preoccupa in prospettiva quando non si potrà contare su un provento di questo tipo, cioè già a partire da quest'anno. Sappiamo che anche gli equilibri di bilancio del 2010 sono garantiti attraverso lo stanziamento di entrate non certe, oneri di urbanizzazione che è una cosa che capita spesso negli enti locali, contributi da privati ed è quindi necessario che l'Amministrazione sia molto prudente nelle proprie politiche di spesa e inizi una seria riflessione sull'acquisizione di risorse fresche anche a seguito dell'andamento negativo degli introiti da permesso di costruire. Quello che intendo è che l'anno scorso tutte e due le Amministrazioni che ci sono state, l'Amministrazione in carica attuale, ha ricevuto questa entrata di 763.000 euro, nel prospetto del revisore dei conti a pagina 11, viene fuori un confronto, che è un confronto importante. Da una parte c'è l'entrata 763.000 euro di carattere eccezionale, il confronto viene fatto poi con le spese di carattere eccezionale che ci sono state, 8.000 euro. Questo mette in risalto un grosso problema che qui abbiamo, un problema che lo si poteva affrontare nel Bilancio di Previsione di quest'anno che in parte è stato affrontato attraverso l'utilizzo di sponsorizzazioni come entrate per pareggiare la parte corrente, non è una soluzione. L'anno scorso si è sistemato il problema con questa entrata, quest'anno il problema è più grosso. Quindi quello che dico io è di tenere un occhio soprattutto per quanto riguarda le entrate perché le entrate correnti non sono certe invece le spese correnti lo sono. Un ulteriore elemento critico collegandomi appunto al punto di prima, riguarda la difficoltà di riscossione dei crediti iscritti a Bilancio. Elevata mole di residui attivi conservati e la loro anzianità, desta più di alcune perplessità riguardo alle reali capacità di realizzazione di tali entrate. In particolare abbiamo un milione di euro sull'Ici e 200.000 su proventi per servizi comunali. Sono entrate correnti contabilizzate e pertanto destinate a finanziare spese già impegnate che dovranno quindi essere onorate nel prossimo futuro. Inoltre si evince dal prospetto di pagina 17 della relazione del revisore che a fronte dei 175.000 euro accertati, a titolo di recupero evasione Ici 2009, non è stato incassato nemmeno un euro. Questo è un altro problema che abbiamo, perché i bilanci dei comuni sono gestiti per la parte che interessa a noi, la parte corrente, da una parte abbiamo le entrate corrente e dall'altra le uscite correnti. Le uscite correnti ci saranno sicuramente, a meno che non si vada verso dei tagli, le entrate correnti abbiamo delle forti speranze. Quando cominciamo ad avere dei residui, dei residui importanti, il problema c'è. Perché noi siamo sicuri che pagheremo ma ci possiamo trovare nella condizione di non incassare. Questa situazione quindi desta preoccupazione per il mantenimento degli equilibri e deve essere oggetto di una attenta analisi. A tale proposito in un'ottica di collaborazione e di tutela dell'interesse pubblico si chiede di valutare l'accantonamento dei fondi non vincolati dell'avanzo di amministrazione per tutelarsi dalla possibilità di inesigibilità che potrebbe manifestarsi in futuro. Intendo dire che siccome abbiamo qui un avanzo di amministrazione potrebbe essere questo sì prudenziale intervenire in questo senso andando appunto a cautelarsi da crediti che si andranno.. che magari diventeranno inesigibili. Sempre in merito alla gestione di cassa, questo è un problema più grosso che abbiamo e qui mi ricollego a quello che ho detto prima sul patto di stabilità, stupisce il fatto che a fronte di una disponibilità di oltre 450.000 euro al termine dell'esercizio, cioè alla fine dell'esercizio avevamo 450.000 euro disponibili e in banca, non si è pensato ad aumentare l'intensità dei pagamenti, specie con riferimento ai Lavori Pubblici. Come evidenziato sempre dalla relazione del revisore dei

17





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

conti, infatti l'ente ha ottenuto un saldo utile ai fini del patto di stabilità superiore a 700.000 euro. Questo margine, almeno nei limiti delle disponibilità di cassa, poteva essere utilizzato per velocizzare i pagamenti degli investimenti fortemente limitati dalla normativa sul patto, come dimostra la situazione di altri enti. Questo è un altro problema. Per questo io tendo a insistere su questa cosa anche nella variazione di bilancio, perché le imprese del nostro territorio, le imprese che comunque lavorano con il nostro Comune, sono in forte difficoltà, perché pagano dipendenti, pagano il materiale e si trovano ad incassare sempre lunghi nel tempo. Quando si ha la possibilità di pagare senza andare in anticipazione di cassa, e qua lo si poteva fare perché a fronte di una possibilità monetaria di 450.000 euro potevamo utilizzarne sino a 700.000, quindi almeno pareggiare, a 450, questa è stata una mancanza. Una mancanza perché il patto di stabilità finisce con la fine dell'anno, non è che siccome noi li abbiamo spesi l'anno scorso, abbiamo un bonus di 700.000 euro da portare avanti. Le imprese con l'uno uno ricominciano. E noi non possiamo pensare di pagarle sino a quando non siamo al corrente di com'è la situazione reale dell'ente. Questi sono numeri... sembrano numeri detti lì così, qua parliamo però di imprese, di famiglie, di imprenditori e di tante altre situazioni che si vengono a creare attorno. Muovendo o no questi numeri creiamo problemi a persone che possono scegliere anche di chiudere un'impresa, perché uno che si trova a 60 anni e magari ha messo via anche qualcosa, comincia a pensare che mi conviene chiudere. Magari un'impresa con 5 dipendenti e mette 5 dipendenti in mezzo alla strada. Considerando il periodo di crisi che viviamo, più ci muoviamo verso la tutela dei lavoratori e anche delle imprese, meglio è. Poi una cosa che faccio sempre, considerando anche la mia deformazione professionale, ho cercato di capire un po' i numeri. Ho faticato un attimo perché alcune cose non mi tornavano nei vari prospetti, ci sono dei numeri che sono messi in modo da una parte in un modo dall'altra, quindi qualche problema ce l'ho avuto. Per quanto riguarda la parte descrittiva della relazione del rendiconto, secondo il principio contabile numero 3, che ho più volte richiamato, deve essere organizzata per programmi in modo tale da fornire la rendicontazione degli obiettivi inseriti nella realizzazione previsionale programmatica. Quello che intendo è: quando si fa il Bilancio di Previsione, si fa anche una relazione previsionale programmatica, cioè si dice cosa si farà, oggi con il rendiconto si tirano le righe e si dice: si è fatto quello che si doveva fare? Sì o no. Se uno la relazione previsionale programmatica la fa divisa in sei punti e il rendiconto lo fa diviso in 12, è difficile confrontare questi dati. E' difficile sapere se quelli che erano gli obiettivi seppure durante l'Amministrazione sono stati raggiunti. Quello che chiedo è la prossima volta se partiamo con una relazione fatta in un modo cerchiamo di chiudere allo stesso modo, in modo tale che si possa capire com'è andata, per giudicare poi il lavoro in base ai risultati. Cosa che cerchiamo sempre di fare noi. Un altro dato tecnico è che, a pagina 50 della relazione, non sono indicati i crediti di dubbia esigibilità. Li troviamo nel consuntivo e non li troviamo negli altri prospetti. Altri dati che troviamo in un prospetto e non in un altro sono quelli relativi ai residui iscritti per trasferimenti compensativi del minor gettito Ici. Li troviamo nella relazione del revisore e non li troviamo nel Consuntivo. Passiamo poi adesso alla rappresentazione della situazione economica patrimoniale dell'ente. La situazione economica patrimoniale dell'ente che richiamava prima il sindaco, risente secondo me di alcuni errori. Per quanto riguarda ad esempio i proventi delle concessioni edilizie, li trovi scritti anche nel conto economico, per 225.000 euro. Poi troviamo anche le entrate per recupero di evasione Ici, che sono considerate gestione caratteristica. Le entrate di recupero evasione Ici non sono una gestione caratteristica perché sono una gestione straordinaria, dovrebbero andare al di fuori della gestione caratteristica. Troviamo le quote di ammortamento che non tornano, per circa 90.000 euro. In un prospetto ne ho trovate per 744 in un altro per 657. questi dati fanno sì che il valore riportato di 191.903 non torni. Quindi il valore della gestione, almeno per i numeri che ho





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

trovato su questi prospetti, è un valore negativo. Non è come nelle aziende, nel senso che il valore negativo è un valore che è un valore statistico. Però il sindaco ha richiamato questi numeri, quindi a questi numeri io mi rifaccio. Quello che chiedo è uno sforzo da parte di questa Amministrazione soprattutto in relazione alla necessità di valutare le entrate e le spese correnti. Perché è fondamentale. Abbiamo un Bilancio di Previsione che sta in piedi grazie a entrate da sponsorizzazioni, che dovrebbero andare a coprire spese straordinarie. Oggi quelle spese straordinarie non ci sono, ma abbiamo un'entrata da sponsorizzazione che ci gestiscono. Quest'anno non avremo una nuova farmacia e quindi il problema ce l'avremo. Io chiedo un'attenta valutazione del patto di stabilità perché un monitoraggio di questo patto di stabilità consente di pagare al momento necessario.

Rizzoli: altri? Prego.

Varatta: sì in effetti anch'io ho cercato quell'elenco a cui faceva riferimento Fadda. L'elenco delle opere pubbliche, quelle che poi sono state fatte e quelle meno. Ma invano l'ho cercato perché se neanche Fadda l'ha trovato, figuriamoci io. Però va da sé questo che il rendiconto di gestione è un atto consequenziale di quelli che sono gli atti che lo precedono. Il Bilancio di Previsione, assestamento e quant'altro. Compresa le variazioni che ci sono state nel corso dell'anno. E qui ne troviamo diverse. Io ne ho prese tre a caso della vecchia amministrazione e tre a caso della nuova amministrazione. Ma vorrei partire... ho evidenziato una variazione di bilancio che è passata nel Consiglio Comunale che è la n.20 dell'aprile 2009, dove ha visto tutto il Consiglio unanime perché era una variazione di Bilancio che aveva una certa valenza ed era quando abbiamo istituito il Fondo di solidarietà per le vittime del terremoto in Abruzzo. A questo proposito ad esempio mi piacerebbe sapere a quanto ammonta quel fondo ad oggi, quello che è stato raccolto ed è stato donato. Qui non sappiamo da nessuna parte quel fondo cosa è stato nel corso di un anno ecco. Poi ci sono le variazioni prettamente di Giunta e quelle sono ovviamente delle scelte politiche che le due Amministrazioni hanno fatto nel corso dell'anno. Una è la n.80 che parla di un co.co.co per lo svolgimento di alcune attività specialistiche di particolare rilevanza e strategicità. Quindi questa è una scelta politica di avvalersi di un co.co.co.. La n.81 per esempio il finanziamento di una associazione di Parma, per un progetto "Adotta un Pollo.." qualcuno forse mi spiegherà o ci spiegherà cosa significa... e poi c'è un'altra variazione fatta di Giunta la n. 95 del 2009, modalità di gestione della seconda farmacia in quel di Rivarolo e qui ne ha parlato anche Fadda. Anche questa è una scelta politica, che non avremo in futuro. Per quanto riguarda la nuova amministrazione, mi sono appuntato la n.122 posso continuare? Per quanto riguarda la nuova amministrazione dicevo, ci sono delle variazioni fatte prettamente di Giunta e quindi poi passati alla ratifica nel Consiglio Comunale.. la 122, spesi 23.800 euro materiale informatico, macchine d'ufficio e abbonamenti a servizi telematici. Anche qui insomma la storia si ripete.. questa la 145 è l'accordo con Ade per i servizi cimiteriali. Qui senza fare una gara d'appalto il sindaco è ricorso a sentenze varie e giurisdizioni per dare ad personam evidentemente l'appalto ad Ade. Anche qui soldi dell'amministrazione che vanno fuori. La n.179 io l'ho cercata sul sito del Comune ma ho trovato un punto interrogativo perché non c'è. Quindi per queste osservazioni che io ho fatto, quindi per queste conseguenze che ha l'atto dal bilancio di previsione, assestamento di bilancio e quant'altro, siccome non ho condiviso ne' la previsione ne' gli assestamenti che ci sono stati in corso d'opera, fatta eccezione per quella variazione di bilancio in Consiglio Comunale, il mio voto sarà sicuramente contrario.

Rizzoli: va bene. Allora rispondo un attimo.... Allora partiamo subito dal discorso un po' che riguardano noi, il discorso Ade. Quando siamo arrivati c'era un po' un problema di un'azienda che faceva il servizio senza avere ancora firmato diciamo il relativo contratto e di conseguenza faceva





COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

il servizio sì perché non aveva ancora firmato il contratto, perché mancava il durc e quant'altro. Noi in quel caso abbiamo dovuto ricorrere non ad Ade che è ad persona, abbiamo dovuto ricorrere ad una struttura in modo celere, perché altrimenti come comune avevamo dei problemi seri. E quindi ecco il motivo per cui siamo ricorsi ad Ade. Oggi la situazione è stata poi.. nel tempo dei due, tre mesi in cui Ade è rimasta diciamo a fare il servizio nel comune di Torrile abbiamo proposto il bando che è stato vinto, è stato firmato il contratto e di conseguenza esiste un'azienda che fa i servizi cimiteriali come ...in regola con tutto insomma. Per quanto riguarda la gestione del Comune a livello contabile e a livello finanziario. Io credo che... questo è un avanzo di amministrazione, abbiamo già parlato, è chiaro che è importante però ne vogliamo tenere conto in maniera residuale nel senso che siamo ben consapevoli della prudenza che ci deve caratterizzare soprattutto dal punto di vista contabile e quindi faremo in modo nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, di utilizzare queste somme se dovessero esserci delle problematiche nel bilancio. Quindi non è che da lunedì cominciamo a spendere e spendere perché abbiamo fatto un avanzo di amministrazione, noi siamo molto attenti molto accorti su questo tema. Per quanto riguarda invece il discorso pagamenti alle imprese, noi abbiamo deliberato in Giunta quando siamo arrivati, mi rifaccio a prima, si pagava a 170 – 180 giorni le aziende. Abbiamo deliberato in Giunta di pagare le aziende a 90 giorni. Questo per fare in modo che appunto le aziende, almeno per quanto ci riguardasse, fossero diciamo pagate nei tempi consoni e rispettabili. Questo perché è il primo passo di una gestione generale perché comunque ricordiamoci che il nostro comune fa parte di un insieme di altri enti e che poi si rifanno a livello centrale. Quindi non vorrei mai, tra virgolette, che fossimo la prossima Grecia, di conseguenza ognuno deve fare il proprio piccolo passo e credo che in quell'ottica è andata la delibera di Giunta per pagare entro 90 giorni. Sì, ecco, sono consapevole delle criticità che abbiamo, adesso non voglio neanche dire rilevato o quant'altro.. ci sono e quindi siamo qua apposta per prenderne e per rimediare alle problematiche che sussistevano in precedenza. Quando abbiamo visto, quando abbiamo dato visione, abbiamo preso visione della problematica a livello di bilancio ero ben consapevole che nel 2009 la differenza tra entrate correnti e spese correnti vengono appunto coperte dal discorso farmacie e prima ancora dalla mensa. Adesso noi .. io credo che non sia un iter che possiamo e dobbiamo reiterare e credo che con molta tranquillità e secondo me con molta anche sincerità dobbiamo dire che noi stiamo andando e stiamo vivendo oltre le nostre possibilità. E quindi dobbiamo fare in modo che le nostre spese diminuiscano. Quindi senza tagliare ovviamente quelle che sono le spese sul sociale che sono i fondamentali, sulla cultura e quant'altro, dobbiamo cercare però di dare un ridimensionamento a quelle che sono le nostre spese perché così non possiamo andare avanti. Perché arriverà anche un punto in cui non sappiamo più cosa vendere. Quindi dobbiamo fare una corretta gestione dell'ente comune, che è vero che non è un'azienda ma è vero anche che la somma degli enti comuni arriva a un dunque. Quindi non dobbiamo dire che abbiamo le stesse caratteristiche di un'azienda perché l'azienda è il massimo profitto e questo no. Però è chiaro che dobbiamo fare una gestione corretta a livello aziendale, quindi cercare di fare delle economie dove è possibile. E in quest'ottica va anche ripeto la forte volontà di questa amministrazione di tenere bassi i costi e mi dispiace anche perché con i capi settore ci sono sempre un po' di regolette, di tensioni, nel senso che le cose che dovremmo avere che mancano sono tante, però bisogna cercare di fare con i ferri che abbiamo e di fare economia anche noi. E quindi questo è il momento... dobbiamo essere diciamo noi che diamo il buon esempio. Per quanto riguarda i residui, anche in questo caso ci stiamo attivando per andare diciamo... ci sono dei residui del 2004, 2005... per cercare di riscuotere i residui, per arrivare ad un accertamento definitivo, perché crediamo che non sia anche in questo caso la strategia giusta e il modus operandi corretto ... dobbiamo cercare a un certo punto di vedere quali sono dei residui che possono

20





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

entrare e si attivi o dei residui passivi che dobbiamo pagare e poi arrivare ad una definizione corretta e andare avanti. Non possiamo trascinarci dei residui di 4, 5, 6 anni fa insomma, perché ripeto e su questo concordo con il consigliere Fadda, abbiamo un patto di stabilità su cui sinceramente per tanti aspetti non condivido nel senso che le amministrazioni che hanno diciamo una certa volontà, un certo iter e una certa gestione del comune è giusto che abbiano anche dei benefici e non siano diciamo vincolati a questi patti. Però questo abbiamo, noi attenerci a delle regole e quant'altro quindi quello è diciamo il nostro faro. Prego? Altri interventi... prego Fadda.

Fadda: è appunto richiamandomi alla delibera che avete fatto come Giunta di portare i pagamenti a 90 giorni che io ho fatto l'intervento di prima. In quanto l'idea di pagare il prima possibile è nella testa di tutti. Il problema è che se tu vai a pagare quando non sei nelle condizioni vai in anticipazione di cassa, nel senso che i soldi che utilizzi non essendo i tuoi li paghi. Quando però ti trovi che in bilancio, in banca hai le risorse e dall'altra parte hai il patto di stabilità che non piace a nessuno, perché non piace a nessuno il patto di stabilità, ma è servito per limitare i danni che alcuni amministratori hanno fatto in giro per l'Italia e quindi è un legaccio stretto che hanno messo a tutti. Non piace a nessuno. Perché il problema è questo, ci sono amministrazioni che hanno milioni di euro in banca e non pagano le imprese. E' appunto per questo motivo che dobbiamo stare molto, molto attenti e tenerlo monitorato. Quindi a fronte di questo è quando si ha la possibilità bisogna pagare, quando non si è nelle condizioni è bello dire paghiamo in 90 giorni, paghiamo in 30, ma il problema è che alcune cose non si possono fare. Parlando poi di entrate straordinarie, un'entrata straordinaria è stata la farmacia, un'entrata straordinaria ma di tipo diverso è stata la mensa. La mensa è stata un'entrata di carattere finanziario importante. Ci ha consentito di pagare di più rispetto a quelle che erano le previsioni, ma non ha consentito di spendere di più sulla parte corrente in quanto quella è parte investimenti, due cose diverse. La farmacia invece ha consentito di pagare di più sulla parte corrente, quindi questo è il problema. Perché se noi viviamo come se avessimo 800.000 euro in più quest'anno siamo in difficoltà. Parlando poi del patto di stabilità, purtroppo ce l'abbiamo e dobbiamo tenercelo quindi..

Rizzoli: altre domande? Se no passiamo alla dichiarazione di voto... Varatta l'ha già comunicato, prego..

Cardinale: il voto della maggioranza è favorevole

Rizzoli: consigliere Fadda...

Fadda: noi consideriamo questa amministrazione, nel senso il rendiconto di gestione tiene conto di 12 mesi. L'Amministrazione precedente, io ne facevo parte ma il gruppo di cui faccio adesso non faceva parte della scorsa amministrazione, quindi noi parliamo di quello che avremmo fatto noi nei 7 mesi. Quello che avremmo fatto noi nei 7 mesi che sono passati non è quello che abbiamo visto in questo consuntivo, quindi il nostro voto è un voto contrario.

Rizzoli: bene. Allora metto alla votazione il secondo punto all'ordine del giorno approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2009 e della relazione al rendiconto esercizio finanziario 2009, chi vota a favore?

D'Urso: allora a favore 11.

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuto uno, Saccani.

Rizzoli: chi vota contro?

D'Urso: contro 5

Rizzoli: diamo anche l'immediata esecutività dell'atto punto numero due approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2009, chi vota a favore?

D'Urso: 11





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuto uno

Rizzoli: e chi vota contro?

D'Urso: contro 5

Rizzoli: punto n. 3, approvazione della convenzione tra il Comune di Torrile, Comune di Parma, Colorno, Mezzani e Sorbolo per la gestione associata dei comuni del Distretto di Parma e di competenza uffici, servizi, interventi per l'attuazione di politiche in campo sociale e socio sanitario anno 2010/2011. Prego. Sì, ringrazio il dott. Lanzi per la presenza, i suoi argomenti sono finiti quindi ci lascia... grazie. Maria, se vuole andare va bene... anche la dottoressa Luzzara è dispensata della presenza... Zanelli invece rimane in compagnia. Prego assessore..

Zilioli: allora andiamo ad approvare la convenzione tra il nostro Comune e i comuni di Parma, i comuni di Colorno, Mezzani e Sorbolo per la gestione associata tra i comuni del Distretto di Parma e di competenza di uffici, servizi e interventi per l'attuazione di politiche in campo sociale e socio sanitario anni 2010 – 2011. La finalità della convenzione è la gestione associata tra i comuni del Distretto di Parma, Parma, Torrile, Colorno, Sorbolo e Mezzani di competenze, uffici, servizi e interventi per l'attuazione di politiche in campo sociale e socio sanitario del biennio 2010 2011. la convenzione individua come ente capofila il comune di Parma in qualità di comune sede di Distretto. L'Amministrazione Comunale di Torrile ha sottoscritto l'accordo di programma in data 31/3/2010 con il quale si approva il piano di zona triennale al fine di gestire in forma sanitaria ed integrata, nel rispetto di specifiche competenze le seguenti attività: programmazione di zona per il benessere e la salute per la comunità, uffici di piano, sportello socio sanitario. Realizzazione di servizi ed interventi a livello distrettuale nelle seguenti aree: famiglie con minori, giovani, immigrazione, disagio adulto, dipendenza e salute mentale, anziani, disabili, politiche integrate con scuola, formazione professionale. La quota che il Comune di Torrile corrisponde al Comune di Parma per tutte le progettualità rientranti nella convenzione è individuata in via revisionale nelle tabelle dei piani attuativi degli anni 2010 e 2011, approvati dal Comitato di Distretto mediante sottoscrizione dei relativi accordi di programma. Tale quota per il Comune di Torrile per il 2010 corrisponde a 260.000 euro 87801 e comprende sia il costo netto dei servizi territoriali nostri, cpe, taxi sociali, centro estivo e week end solidali, Telemaco, che il cofinanziamento ai progetti distrettuali che è pari a 31.546,48. Più o meno le documentazioni interne ci sono dettagliate delle varie progettualità che vengono realizzate all'interno dell'accordo di programma e quelle che sono state stabilite con gli altri comuni. Se ci sono delle domande rispondiamo alla....

Rizzoli: prego, se qualcuno vuol fare qualche domanda...

Varatta: no, io chiedevo se gli altri comuni hanno già approvato senza nessuna variazione?

Amore: no, i comuni hanno firmato un accordo di programma in sede di comitato di distretto, non c'è nessuna variazione. Cioè sono delle decisioni distrettuali che vengono prese da tutti gli assessori competenti incaricati, delegati dal sindaco, a presiedere al comitato di distretto, dove vengono evidenziate in base a ricerche territoriali fatte dai tecnici, una serie di progettualità che poi vengono .. alle quali viene corrisposto una compartecipazione, ma per tutti i comuni sono destinate delle quote di compartecipazione che vengono rispettate in sede di accordo di programma. L'accordo di programma è questo, è un accordo siglato da tutti i comuni, dove ci sono i corrispettivi costi rispetto al comune aderente al comitato di distretto.

Rizzoli: altre domande? Allora mettiamo in votazione il punto n. 3 ? mi chiami il capogruppo? Volevo chiedere una cosa. Volete poi continuare o facciamo 5 minuti di pausa... continuiamo... come volete..

Riccardi: continuiamo..





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: continuiamo... avanti. Se volete formarvi due minuti a prendere un caffè o quant'altro facciamo due minuti, fate voi. Io l'ho detto...va bene. Portiamo all'approvazione il punto n 3 all'ordine del giorno che è l'approvazione della convenzione tra il Comune di Torrile, Comune di Parma, Colorno, Mezzani e Sorbolo per la gestione associata dei comuni del Distretto di Parma e di competenza uffici, servizi, interventi per l'attuazione di politiche in campo sociale e socio sanitario anno 2010/2011. Chi vota a favore?

D'Urso: unanimità

Rizzoli: bene. Diamo anche in questo caso l'immediata esecutività dell'atto. Chi vota a favore?

D'Urso: unanimità

Rizzoli: passiamo al punto n 4, l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare ... sì, anche la dottoressa Amore ci lascia, la ringraziamo per la cortesia, ormai.. ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare della Rifondazione Comunista Sinistra Europea protocollo numero 2622 del 10 marzo 2010. Prego consigliere Varatta.

Varatta: bene, si tratta di un ordine del giorno che è già stato presentato in altri comuni ed è stato approvato, tranne in quello di Parma, per evidenti ragioni. Ditemi se lo avete acquisito per letto o devo leggerlo.

Stringhini: Antonio presentalo a tutti.

Varatta: va bene. Allora premesso che l'acqua è fonte di vita insostituibile per gli eco sistemi dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi, l'acqua costituisce pertanto un bene comune dell'umanità, il bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indispensabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile. L'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì condiviso equamente da tutti. L'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico. L'accesso all'acqua già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo, non tutti sanno che è già legge che i privati possono accedere fino a una soglia del 49% il rimanente soltanto il 51% alla pubblica amministrazione. L'accesso all'acqua già alla luce dell'attuale nuovo quadro legislativo e sempre più in prospettiva se non affrontato democraticamente secondo principi di equità, giustizia e rispetto per l'ambiente, rappresenta una causa scatenante di tensioni e conflitti all'interno della comunità internazionale, una vera emergenza democratica e un terreno obbligato per autentici percorsi di pace sia a livello territoriale sia a livello nazionale e internazionale. Sottolineato che su questa base condivide e aderisce alla proposta di legge di iniziativa popolare così denominata "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico e quindi ritiene necessario che il Parlamento proceda celermente alla sua discussione e approvazione. Il Consiglio Comunale si impegna a costituzionalizzare il diritto all'acqua attraverso le seguenti azioni: riconosce anche nel proprio Statuto Comunale il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico. Confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque superficiali e sotterranee anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà. Riconosce anche nel proprio Statuto comunale che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli articoli 31 e 114 del Disegno Legislativo 267/2000. nominare quindi seduta stante la commissione consiliare con lo specifico compito di integrare o modificare lo Statuto secondo le indicazioni sopra specificate ed assegna alla stessa il termine di 30 giorni per la conclusione dei lavori da sottoporsi all'approvazione nel successivo consiglio comunale. Due. Promuovere nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della

23





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

risorsa idrica ed iniziativa per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato attraverso le seguenti azioni: informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio sia ambientale che gestionale; contrasto al crescente uso delle acque minerali e promuovere l'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili a cominciare dagli uffici, aggiungiamo comunali, e dalle strutture e dalle mense scolastiche; promozione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul risparmio idrico con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale; promozione attraverso l'informazione incentivi e modulazione delle tariffe della riduzione dei consumi in eccesso; informazione puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicizzazione delle analisi chimiche e biologiche in ogni quartiere o frazione; promozione di tutte le iniziative finalizzate alla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato nel territorio di propria pertinenza. Tre. Aderire e sostenere le iniziative del coordinamento nazionale enti locali per l'acqua bene comune, per la ripubblicizzazione del servizio idrico integrato recentemente costituitesi nell'ambito della campagna acqua bene comune che il Forum Italiano dei movimenti per l'acqua sta portando avanti da circa 3 anni e, aggiungo, è appena partita una raccolta di firme per sostenere i tre quesiti referendari che spero si andranno a votare dopo l'ammissibilità della Corte. Sottoporre all'assemblea dell'ambito territoriale ottimale l'approvazione delle proposte e degli impegni sopra richiamati oltre ai seguenti: sensibilizzare all'approvazione della riduzione dei consumi di acqua in eccesso attraverso informazioni, incentivi, nonché attraverso una modulazione della tariffa tale da garantire la gratuità di almeno 50 litri per persona al giorno. Propone inoltre di destinare un centesimo al metro cubo di acqua consumata per interventi di costruzione di strutture di captazione e distribuzione di impianti idrici attraverso la cooperazione internazionale. Il Consiglio Comunale, vista la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno, udita l'esposizione del relatore, delibera di approvare il testo dell'ordine del giorno come da proposta presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta e di trasmettere il presente provvedimento all'Ato e a tutti i sindaci del suo ambito. Questa è una delibera che è stata presentata un po' di mesi fa, e qui siamo alle solite sindaco, se si procede alla discussione e all'approvazione delle proposte presentate con più brevità di tempo insomma questo ne guadagna tutto il comune, tutto il consiglio comunale. Ripeto questo è un ordine del giorno, una proposta che già molti comuni hanno approvato, fatta eccezione dal Comune di Parma e dicevo prima per ovvi motivi, perché a Parma insomma si respira un'altra aria e quindi hanno ritenuto opportuno non dibattere e non approvare questo ordine del giorno.

Rizzoli: consigliere? Dieci minuti, va bene ha finito? Facciamo intervenire gli altri, prego. Non ci sono domande? Niente allora... sì un tuo intervento..

Stringhini: nel nostro sistema giuridico la proprietà pubblica dell'acqua è garantita almeno dal 1903. e' stato ribadito da ultimo nel decreto legislativo n 152 del 2006 nel cosiddetto decreto Ronchi sotto accusa, che introduce novità in merito. Quindi l'acqua è e rimane pubblica se la si vuole avere potabile e quindi analizzata e potabilizzata in casa, se la si vuole scaricare in un sistema fognario che occorre costruire mantenere e gestire, se si vuole che venga depurata prima di essere rimessa in falda o in un corpo idrico superficiale, occorre remunerare qualcuno per gli investimenti e il lavoro necessario a svolgere queste attività. Per garantire che tutto avvenga senza gli sprechi tipici delle gestioni pubbliche e con buona efficienza. Ormai da tempo anche in Italia ci si orienta ad affidare queste attività tramite una gara a soggetti che si muovono nell'ambito del diritto privato, i quali gestiscono il ciclo dell'acqua e ne fatturano i costi ad ogni utente in proporzione a quanta ne consuma. Tale modo di gestione garantirà a tutti i cittadini italiani un servizio idrico di qualità. Se questo non avvenisse ci troveremmo nell'ingiusta situazione che i

24





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

costi per un servizio di peggiore qualità verrebbero caricati sulla bolletta fiscale, non si sa con quale equa ripartizione, ne' vale l'obiezione per la quale l'accesso all'acqua bene di prima necessità, deve comunque essere garantito a tutti. A questo fine la normativa vigente prevede infatti specifici interventi a favore dei più disagiati. La stessa infatti innova solo in merito alle caratteristiche che devono essere dimostrati dai soggetti che vogliono concorrere alla gestione, mentre conferma la sostanza delle norme vigenti sulle procedure di affidamento. Poi io volevo dire qualcosa rispetto al plesso scolastico nuovo, dove comunque rispetto a questa tematica, sono state inserite delle innovazioni, sono state inserite alcune delle cose che sono state ... che tu hai detto nel documento. Però io passo la parola a Simonazzi in questo caso che è un po' più informato di me.

Simonazzi: sì appunto parlava di regolatori di flusso nella nuova scuola... ci saranno i riduttori di flusso, ci saranno... poi la nuova mensa in via di progettazione terrà conto chiaramente di tutte queste possibilità quindi eventualmente anche di questo potabilizzatore o comunque sistema di micro filtraggio.

Rizzoli: altri interventi?

Varatta: posso avere un piccolo diritto di replica? Vede assessore Stringhini lei nel documento che ha letto ha letto tutta una serie di inesattezze tant'è che non sono io che la smentisco stasera ma sono le migliaia di persone che da circa 3 anni si stanno adoperando e tant'è che si è arrivato anche alla presentazione di 3 quesiti referendari per dire, ribadire che l'acqua deve ritornare pubblica, perché così non è oggi. Lei forse si è dimenticato che, ha citato anche il Decreto Ronchi, ma prima ancora del Decreto Ronchi c'era stato il Decreto Lanzillotta, quindi di centro sinistra insomma. Da più anni si sta cercando di aprire in questo settore a soggetti privati, tant'è che a volte siamo dovuti ricorrere anche a dei paletti rigidi a che questi soggetti privati non oltrepassassero il confine del 50% e ahimè siamo arrivati al 49%. Quindi è già oggi legge che il soggetto privato può arrivare alla gestione del ciclo integrato dell'acqua fino a una percentuale del 49%. Rimane solo il 51% cosiddetto pubblico. Quindi non è che lei ha letto una cosa, dice no, se vogliamo tenere le condutture sane, la buona qualità, dobbiamo per forza andare ai privati, no. Non è così perché lo si può tenere lo stesso, perché poi se noi apriamo ai soggetti privati le condutture, gli acquedotti li fanno riparare sempre alla pubblica amministrazione attraverso quel 51%, i profitti se li tengono ben stretti magari in paradisi fiscali come le Caymann, no? O altre molto note simili, è così.

Rizzoli: altri interventi? Altrimenti mettiamo a votazione...

Stringhini: non è così Antonio...gli interventi non vengono effettuati dalla pubblica amministrazione, guarda due settimane fa in via Santi, Emiliambiente che è gestore del ciclo idrico integrato per il nostro Comune ha effettuato una riparazione notturna perché si era presentato un disservizio, c'era bassa pressione all'interno di tutto l'abitato della frazione di San Polo di Torrile, e hanno lavorato di notte, ma è un intervento che hanno fatto loro, i gestori del servizio.

Varatta: attraverso la quota che ...

Stringhini: beh, fa tutto parte del documento che ho letto, mi sembra di essere stato chiaro sotto quell'aspetto comunque ..

Rizzoli: se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Cominciamo adesso dal capo gruppo Cardinale, prego

Cardinale: allora il voto della maggioranza non è favorevole.

Rizzoli: capo gruppo Fadda..

Fadda: il voto del gruppo Insieme per Torrile condivide questo ordine del giorno e questa mozione e il nostro gruppo è favorevole.

Rizzoli: capogruppo Varatta ovviamente per ovvi motivi, quindi portiamo a votazione l'ordine del giorno il punto n. 4 ordine del giorno presentato...





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Varatta: chiedo scusa sindaco. E' stato molto esplicito il capogruppo Cardinale però se fosse un po' più argomentata questa cosa, capire le motivazioni perché si respinge una mozione del genere, un ordine del giorno... non farebbe male...

Cardinale: volentieri... volentieri.. no è un argomento che abbiamo chiaramente discusso prima insieme diciamo alla maggioranza e nelle solite riunioni di maggioranza che facciamo prima... il discorso diciamo che ci ha portato a prendere questa decisione in quanto, lo dico proprio in due parole, dalla mozione che ho letto a suo tempo ci sono dei lati un pochino diciamo particolari, perché come cittadino io dico: se dovesse passare una mozione del genere come cittadino praticamente non pagherei più l'acqua perché visto che diventa pubblica di tutti... allora possiamo togliere anche il contatore dell'acqua per modo di dire, oppure se passa una tubatura sotto la strada vicino a casa mia io faccio un foro e mi ci collego, cioè...ci sono dei lati diciamo che chiaramente sono d'accordo che non è questo che lei vuole, però praticamente, soprattutto leggendo la mozione nelle prime righe, dà questo significato poi alla fine. A parte il discorso diciamo tecnico che ha evidentemente espresso l'assessore Stringhini, ecco... quindi per questi motivi praticamente poi condivido comunque il documento che ha letto l'assessore Stringhini in poche parole il discorso è questo insomma...

Rizzoli: allora mettiamo in votazione... no allora..

Varatta: mi pare di capire che quella è la sua posizione non quella della maggioranza..

Rizzoli: allora mettiamo in votazione il punto n. 4 che è l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Partito della Rifondazione Comunista Sinistra Europea, prot. n.2622 del 10 marzo 2010, chi vota a favore?

D'Urso: 5 a favore.

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuto uno.

Rizzoli: chi vota contro?

D'Urso: contro 11

Rizzoli: punto n.5 mozione presentata dal gruppo consiliare Partito della Rifondazione Comunista Sinistra Europea, prot. n. 2623 del 10 marzo 2010, prego consigliere Varatta.

Varatta: sì, qui vi ruberò poco. Come dicevo prima a proposito di cestini messi e non messi, ci sono alcune zone del comune dove i cestini servono e adesso lo vedremo perché. Allora ecco perché noi abbiamo presentato questa mozione, questa sì è una mozione, quello di prima era un ordine del giorno, nel mentre io vi leggerò la mozione farò scorrere un po' di foto... forse se si oscurasse quelle due luci si vede meglio... il Consiglio Comunale di Torrile preso atto che il territorio della frazione di San Polo presenta diverse attività industriali che effettuano operazioni di carico e scarico merci, ritenuto che in tale attività obbliga molti autotrasportatori a dormire nelle cabine dei propri mezzi, visto che diversi cittadini hanno segnalato la presenza di residui solidi urbani abbandonati nel territorio comunale con rischio per l'igiene pubblica e ambientale nonché per il decoro urbano, preso atto della mancanza nella zona industriale sia di cestini pubblici che di servizi igienici, delibera la collocazione nella zona industriale di cestini pubblici dove poter depositare i residui solidi urbani nonché individuare delle aree ove installare servizi igienici. Come potete vedere questo è quello che rimane dopo che hanno sostato e in sostanza bivaccato alcuni autotrasportatori che sostano in quella zona. Quindi di cestini non ce n'è, anche se volessero, non possono depositare i rifiuti da nessuna parte perché non ce n'è. Almeno lì secondo me va posizionato une poi anche si faceva riferimento anche ad altre situazioni, non hanno un posto dove espletare le esigenze fisiologiche, quindi va di per sé che dove c'è lo spazio si possa espletare anche quelle funzioni. Se





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

si pensava magari di dotare quell'area magari con una di quelle cabine autopulenti...si rende un servizio utile ai lavoratori e anche alla cittadinanza.

Rizzoli: chi vuole intervenire? Prego...

Fadda: no, dalle fotografie ma anche senza le fotografie quella lì è una zona che conosciamo del territorio. Che lì ci vogliano dei cestini è probabile, che ci vogliano anche dei servizi è probabile, altrettanto vero che le persone, che sono camionisti non sono lì per caso. Sono lì perché lì di fianco c'è un'azienda che sa che c'è questo problema, quindi da una parte è giusto che ci sia un richiamo a quello che è il dovere del Comune, è giusto che il comune si occupi anche dei cittadini che di lì passano, in quanto io non lavoro con quell'azienda o comunque tutti quelli che vedono quell'azienda ma passano di lì gradiscono vedere il territorio pulito che non ci siano rifiuti per terra, quello anche da altre parti. E quindi il comune se ne deve prendere carico. Dall'altra però ci deve essere anche l'impegno da parte dell'Azienda che comunque sa di creare un problema. Se non può far entrare chi sosta all'interno della struttura, perché è probabile che non riesca a far entrare tutte le bisarche all'interno. O un intervento con un contributo per far sì che si possa fare questo intervento o altrimenti mettere a disposizione dell'azienda chiaramente o altrimenti mettere a disposizione all'interno uno spazio in modo tale che chi sosta lì, chi è costretto a sostare perché ci sono targhe che vengono non solo da tutta Italia ma anche dall'estero e quindi non possiamo pensare che questi si muovano con tutta una attrezzatura di una casa quindi condivido la mozione come problema sollevato, quello che chiedo a questa amministrazione non è di risolvere il problema in assoluto perché non si possono risolvere tutti i problemi, ma comunque di cercare una soluzione che può essere da una parte servizi igienici, cestini. Dall'altra però un serio rapporto con l'Azienda che più di tutti sa di creare questo problema.

Rizzoli: altri interventi? prego

Stringhini: beh, io volevo fare una precisazione rispetto all'area. Non chiaramente come amministrazione abbiamo risolto il problema con quest'atto, però queste foto sono riferite a un po' di tempo fa. Noi in quell'area, il documento che abbiamo letto in precedenza, abbiamo fatto l'operazione di pulizia ambientale insomma accurata. Questo lo volevo dire perché era una di quelle prove di tangibilità di quelle operazioni svolte nel documento che è stato letto in precedenza. Era una precisazione la mia...

Varatta: sì, devo dire assessore che lei è un ottimo osservatore tant'è che quelle foto fanno appunto riferimento al giorno prima... il comune è intervenuto il giorno dopo scattate quelle foto, con il posizionamento di cestini ma come dico sempre questa è una mozione presentata il 10 marzo quindi è evidente che è un po' di tempo fa, quindi.... Per quanto riguarda invece quello che diceva il consigliere Fadda, lo so io concordo bene che questa è una operazione che bisognerebbe concordare anche con l'Azienda che fornisce quel tipo di lavoro. Ma siccome questa amministrazione sia in passato e presumo anche in futuro ha più volte diciamo interagito, hanno più volte interagito fra di loro, mai nessuno si è posto il problema che abbiamo appunto visto. Adesso non posso far niente per il passato perché ormai... però per il futuro... a me fa piacere che insomma si risolva il problema anche coadiuvando un'azione con la ditta Mercurio che poi è la ditta che fornisce lavoro a numerosi di quei camionisti, però prendere un impegno e dire risolviamo questa cosa insieme alla Mercurio è una cosa, bocciarla come mi pare di capire, è un'altra.

Rizzoli: allora io non voglio guardare il passato, voglio guardare il presente e il futuro. Noi ovviamente ci passiamo quotidianamente nell'area, vero è che ci siamo subito messi ... ci siamo attivati per la soluzione del problema. Abbiamo subito cercato di contattare il titolare dell'azienda in questione che agli inizi aveva diverse difficoltà a farsi trovare. Al che, a metà dicembre credo, gli ho fatto una comunicazione, l'Amministrazione ha fatto una comunicazione in cui se non





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

avessimo diciamo trovato un momento d'incontro, avremmo preso delle decisioni importanti. Questa è stata comunicata sia al titolare dell'azienda sia al Prefetto, per conoscenza. Dopodiché si è un po' sbloccata la situazione, dopo mezz'ora abbiamo trovato il modo di trovare l'appuntamento. Detto questo, allora l'area in oggetto non deve essere individuata come area di bivaccamento. Vi sono diverse esigenze da tutelare. C'è l'esigenza igienico sanitaria e della sicurezza del Comune di Torrile, perché quelle immagini noi le abbiamo già viste non solo dal 9 marzo ma ne siamo a conoscenza da diversi mesi, grazie anche al contributo della Polizia Municipale. L'esigenza dell'azienda perché comunque deve lavorare, però deve lavorare nel contesto insieme ad altre aziende e nel contesto urbanistico in cui si trova. E l'esigenza dei lavoratori. Nel senso che se noi andiamo a penalizzare questi lavoratori che per il 99,9% non sono italiani, vengono dai paesi dell'est e quindi sono delle persone con gravi difficoltà economiche, che dormono sulle bisarche e quant'altro insomma non andiamo a fare un'opera adeguata. Quindi stiamo valutando con l'Azienda in modo da arrivare a togliere le bisarche nell'area in oggetto. Il posizionamento di cassonetti e cestini pubblici va nella direzione opposta di quella che stiamo portando avanti, cioè di una raccolta differenziata. Questo è per quanto riguarda i cestini. Per quanto riguarda i servizi igienici, sarebbe una sorta di legittimazione a fermarsi in quella zona, cosa che non deve avvenire. Allora lì dobbiamo capire che non è una zona per far sostare le bisarche. Quindi sarà nostra premura fare in modo che non ci possano stare. O in una maniera o nell'altra, lì purtroppo non possono stare. Quindi insomma cercheremo di fare con tutti i nostri mezzi possibili e arrivare ad un accordo che soddisfi entrambe le parti. Altri interventi?

Varatta: sempre il mio. Quindi dal suo intervento, a parte le considerazioni, le disquisizioni che lei ha trovato, il problema c'è e va affrontato e questo è indubbio. Però le disquisizioni che lei ha annunciato che quello viene individuato come luogo di bivaccamento non mi pare, perché quelli sono lì per guadagnarsi il pane da mangiare. Che sia un problema che interessa solo persone straniere che vengono dall'est, che hanno problemi economici, ma cosa dice sindaco? Cosa dice? Quello è un problema che tutti abbiamo visto anzi anche voi avete visto da parecchio tempo, non l'avete affrontato evidentemente, perché se da dicembre ad oggi siamo qui a discutere non lo avete affrontato, noi vi stiamo chiedendo di affrontarlo magari anche interagendo con l'azienda che fornisce il lavoro. Non può spostare i lavoratori che sostano, ripeto non bivaccano, ma sostano in attesa di poter ripartire. Cioè non può sloggiare quei lavoratori con azioni di forza, azioni repressive, dicendo lì in qualche modo non ci devono stare. Non è un modo serio secondo me per affrontare la questione.

Rizzoli: qua ci deve essere un problema di comunicazione... allora se avessimo voluto adottare quel metodo noi avremmo cominciato a far le multe a tutti... visto e considerato che sappiamo che quei lavoratori vengono appunto perché hanno bisogno di lavorare e quant'altro, noi dobbiamo trovare un accordo con l'azienda. Ma gli accordi con l'azienda, consigliere, non si trovano dall'oggi al domani, cioè l'azienda deve sostenere degli investimenti perché ovviamente all'interno della struttura aziendale non ha i metri probabilmente per far entrare queste bisarche, quindi la soluzione è appena un po' più ampia perché non credo che questo problema esista dall'8 di giugno. Quindi noi ci stiamo lavorando e attrezzando per arrivare a una conclusione.

Varatta: detta così l'ha detta già in maniera diversa, ma prima tutte le cose che ha detto non volevano dire assolutamente questo. che voi vi stiate impegnando per trovare una soluzione sono d'accordo. Ma dire che di là li facciamo sloggiare in un modo o nell'altro non mi sembra una soluzione seria.

Rizzoli: se non ci sono altri interventi dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Fadda?





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Fadda: il voto di Insieme per Torrile è un voto favorevole in considerazione del problema che è stato sollevato. Vedo però che l'impegno dell'Amministrazione c'è per trovare una soluzione e quindi io mi auguro che vi sia una soluzione. Un po' più rapida rispetto al semaforo di Rivarolo ma...

Rizzoli: consigliere Varatta? Se vuol dire ...consigliere Cardinale

Cardinale: il voto della maggioranza non è favorevole..

Rizzoli: portiamo a votazione il punto n 5 mozione presentata dal gruppo consiliare partito della Rifondazione Comunista Sinistra Europea prot. 2623 del 10 marzo 2010, chi vota a favore?

D'Urso: 5

Rizzoli: 6, Saccani.

Rizzoli: chi si astiene? E chi vota contro?

D'Urso: contro 11

Rizzoli: punto n. 6 mozione presentata dal gruppo consiliare partito della Rifondazione Comunista Sinistra Europea prot. n. 2624 del 10 marzo, prego. Scusate la mozione numero 2624 che è l'approvazione del regolamento per la disciplina degli organismi di partecipazione all'attività amministrativa

Varatta: hai ragione. Allora il Consiglio Comunale di Torrile richiamato lo Statuto del Comune di Torrile e in particolare gli articoli due Finalità e al capo secondo Associazionismo e partecipazione agli articoli 58, 59 e 60, ritenuto di provvedere a istituire e regolamentare il funzionamento di organismi di partecipazione denominati Consulte frazionali, vista la bozza di regolamento in questione che è riportato come allegato A alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale, delibera di approvare articolo per articolo e nel suo insieme il regolamento per la disciplina degli organismi di partecipazione all'attività amministrativa nel testo allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale composta di 13 articoli, di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore il 15° giorno successivo la sua pubblicazione e di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 quarto comma del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni. Va be', io non vi leggo tutti gli articoli. Questo cosa vuole essere, uno strumento per arrivare a quello che io da anni sostengo in questo Consiglio Comunale, il Bilancio Partecipato e quello che ho sentito dire nei propositi anche dall'attuale Amministrazione, voler raggiungere. Adesso perché presento questa proposta di mozione? Perché ho visto che sono passati 10 mesi e prima con un assessore con delega specifica alle Frazioni ho atteso insomma che venisse proposto un disegno di legge, una proposta in questo senso. Non è successo durante il periodo che c'era la delega specifica all'assessore, non è successo nei mesi successivi quando il sindaco defenestrando l'assessore senza darne spiegazione al Consiglio Comunale, pure questo è oggetto di regolamento, ha assunto ad interim la delega, però lo stesso sono passati diversi mesi e non è venuta avanti nessuna proposta del genere. Allora il sottoscritto ha pensato bene di presentare una mozione da porre in discussione in Consiglio Comunale e arrivarne poi ad una approvazione.

Rizzoli: prego, chi vuole intervenire?

Fadda: allora il problema sollevato dal consigliere Varatta si è un problema, la soluzione mi sembra una soluzione un po' complessa, nel senso che parliamo di un comune come quello di Torrile, parlando anche del nostro programma elettorale e penso anche del vostro, c'era la presenza di un assessore alle Frazioni in quanto per noi e prima lo era anche per voi, era importante ed è importante avere il polso della situazione anche delle frazioni del nostro territorio, perché noi siamo un comune anomalo, un comune il comune di Torrile, la frazione quella di San Polo è più grande del capoluogo, però ci sono diverse frazioni sviluppate. Quindi noi ci troviamo in questa

29





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

situazione oggi, cercare di capire giusta o sbagliata, questa è la situazione che ci troviamo oggi... frazioni diverse con ormai problemi, necessità simili, nel senso che ogni frazione vuole e chiede in base anche a quello che è giusto che sia, servizi sempre più puntuali da parte di questa amministrazione. Noi riteniamo che la scelta giusta per un tipo di comune come il nostro, con 7.500 abitanti, nell'ordine verso 8.000 abitanti sia di avere un assessore dedicato che ricopra questo ruolo. E dico assessore non dico sindaco perché il sindaco ha tante altre cose da fare, nel senso che non è nelle condizioni di fare perché non vuole farlo, è perché deve fare tante altre cose. Un assessore, secondo me, secondo noi, è la figura necessaria per dare delle risposte. Risposte poi non tutte le risposte sono condivisibili, è compito della maggioranza aver delle proposte, votarle e andare avanti secondo me. Cercarle di dividerle. Noi riteniamo quindi come gruppo che il nostro voto... intanto preannuncio il nostro voto di astensione a questa mozione, ma riteniamo che il problema ci sia per Torrile, c'era prima e c'è ancora ed è quello che le frazioni devono essere ascoltate. E un modo per ascoltarle può essere appunto quello dell'assessore alle Frazioni.

Rizzoli: se non ci sono altri interventi, volevo dire ... beh innanzitutto crediamo molto a quello che prima ha detto il consigliere Alessandro Fadda in quanto siamo stati noi a fare l'assessorato alle Frazioni. Concordo nel fatto che il sindaco per tante cose ha diverse problematiche da risolvere e spero quanto prima di ridare la delega a un assessore appunto con delega alle Frazioni perché comunque le frazioni hanno bisogno di vivibilità, visibilità e di risposte certe. Quindi quello andava nella direzione diciamo della delega all'assessore di competenza, quindi credo che nelle prossime settimane di poter ancora ridare la delega. E facciamo poi intervenire se non ci sono altri interventi il capogruppo Cardinale, le altre due... prego..

Varatta: ma guardate io non voglio ripetermi, però questa mozione è stata pensata anche sulla base della lungimiranza che lei sindaco ha avuto. Il giorno dopo che si è insediato non ha fatto altro che dare al consigliere Saccani con un compito specifico di occuparsi delle frazioni. Dal momento in cui, come dicevo prima, lo ha defenestrato senza rendicontare al Consiglio Comunale, pure è materia... fa parte del Consiglio Comunale quando il sindaco revoca una delega a un assessore deve intervenire, riferire in Consiglio Comunale perché lo ha fatto entro quindici giorni, forse non l'ha letto questo articolo. Va be' comunque gliel'ho detto stasera e se lo andrà a vedere. Quindi per non lasciare incompiuta la sua idea, abbiamo pensato di dar voce ai cittadini delle frazioni, attraverso le consulte appunto. Un metodo democratico, un metodo diretto, e aggiungo già sperimentato e in vigore in altri comuni della provincia. Il consigliere Fadda ha ricordato la complessità del territorio comunale no? Le frazioni... altri paesi hanno frazioni come San Polo, sto pensando a Montechiarugolo per esempio no? A Collecchio, che hanno la consulta delle frazioni. Uno strumento democratico, uno strumento diretto che arriva direttamente ai cittadini, a renderli partecipi. Io sono convinto che in cuor suo sindaco non vuole la sciare incompiuta questa opera che ha iniziato dando la delega a Saccani, per cui troverà le motivazioni e le argomentazioni per votare favorevole, altrimenti rimane incomprensibile per Rifondazione Comunista pensare che lei tiene a cuore ai cittadini che abitano le frazioni e poi vota contro a uno strumento che li rende direttamente partecipi. Non capisco l'astensione del gruppo PD ma mi adeguerò.

Rizzoli: allora brevemente, molto brevemente. Sul discorso delle frazioni ripeto. La delega all'assessore andava proprio nell'ottica di dare fiato, animo alle frazioni. E partiremo nelle prossime settimane, perché crediamo molto nel bilancio partecipato, non riteniamo che le consulte frazionali siano il modo giusto per affrontare il problema, tutto qui. Ripeto, purtroppo noi abbiamo un'altra idea. Noi non riteniamo che quello sia lo strumento giusto. Dichiarazione di voto.

Cardinale: come ha detto il sindaco comunque il bilancio partecipato, la maggioranza è favorevole al discorso del bilancio partecipato. Lo stiamo studiando ampiamente in questi giorni, siamo in





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

via di ultimazione in maniera tale che questo bilancio partecipato sia diciamo un organismo che funziona in maniera molto snella e nell'intento di evitare di creare nuovi organismi perché effettivamente poi le amministrazioni e questo si sa, poi nel tempo sono sempre state con un meccanismo poco snello, sempre per via di avere tanti passaggi e questo bilancio partecipato nel momento in cui adesso tra pochi giorni diciamo lo termineremo, il tentativo è quello che sopperisca anche al discorso delle consulte, in maniera tale diciamo che sia veramente funzionale e snello. Quindi il voto della maggioranza per la mozione non è favorevole.

Rizzoli: portiamo a votazione il punto n. 6 la mozione presentata dal gruppo consiliare del partito della Rifondazione Comunista Sinistra Europea prot. n. 2624 del 10 marzo 2010, chi vota a favore?

D'Urso: allora favorevoli 2

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuti 4

Rizzoli: chi vota contro?

D'Urso: contro 11

Rizzoli: punto n.7. mozione presentata dal gruppo consiliare del Partito della Rifondazione Comunista Sinistra Europea prot. n. 3803 13 aprile 2010, consigliere Varatta prego.

Varatta: il Consiglio Comunale di Torrile presenta la seguente mozione. Premesso che la figura di Peppino Impastato rappresenta per la memoria collettiva un simbolo inconfutabile per la lotta alla criminalità organizzata e in specifico alla mafia, un uomo figlio di un mafioso, impavido, capace di ribellarsi e opporsi più che mai alla cultura dell'illegalità e del sopruso, considerato che è dovere di tutti i cittadini battersi contro la criminalità organizzata in tutte le sue forme per imporre la legalità, che questo impegno civile e politico non può prescindere dalla memoria di chi come Peppino Impastato ha contrastato e combattuto da sempre la criminalità organizzata e il potere politico colluso con essa, fino a perdere la propria vita. Ritenuto che la mafia e le organizzazioni criminali debbano essere combattute sul piano sociale e culturale oltre che con azioni penali e giudiziarie e anche la figura di Peppino Impastato rappresenta la lotta per la conquista di questo arduo obiettivo. Vista la documentazione allegata che in maniera più dettagliata evidenzia le diverse attività di Peppino Impastato di contrasto al potere mafioso, dal circolo culturale musica e cultura al giornale L'idea socialista per passare infine al radio giornale di Radio Aut considerando la libera informazione quale baluardo del vivere liberi e non soffocanti dalla mafia. Attualmente, per chi ancora non lo sapesse insomma, è stata ripresa l'attività di quello che era Radio Aut oggi denominata Radio Cento Passi, per cui anche questo è un risultato che ha raggiunto le associazioni che sostengono, portano avanti l'idea di Peppino Impastato. L'idea culturale. Quindi impegna il sindaco e la Giunta a dedicare a Peppino Impastato la sala polivalente del Centro Civico di piazza Sandro Pertini quale luogo di aggregazione dei cittadini di Torrile dove degnamente ricordarlo per quanto ha rappresentato e tuttora rappresenta nel riscatto della sua terra e dell'Italia intera. Ora perché la sala polivalente del centro Sandro Pertini? Intanto diciamo che a Torrile ci sono tre sale civiche, tre centri civici, nessuno dei tre è intitolato una di queste sale polivalenti ecco. Noi abbiamo pensato appunto quella di piazza Pertini perché è un luogo frequentato da una popolazione diciamo prettamente giovanile, no? C'è un centro giovani e quale figura se non quella di Peppino Impastato per rimanere nella memoria di questi ragazzi, perché un ragazzo lo era anche Peppino Impastato. Adesso io ho allegato un documento di 27 pagine, non ve lo leggerò, tranquilli. Però consentitemi di riassumere attraverso delle immagini, ho montato un breve filmato con la canzone Cento passi. Quindi consentitemi almeno questi pochi minuti di dare queste immagini che sintetizzano e riassumono l'opera che ha fatto Peppino Impastato e per chi non lo conoscesse insomma lo potrà conoscere.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: va bene... spegniamo le luci così magari... non troppo... va bene così..

Proiezione filmato

Rizzoli: bene. Chi vuole intervenire?

Riccardi: faccio un intervento io. Noi riteniamo che sia una buona proposta quella del consigliere Varatta perché quella di Peppino Impastato è una figura che ha acquisito un valore simbolico universale, soprattutto negli ultimi anni. Il consigliere Varatta ha allegato molte fotocopie che aiutano a contestualizzare nel periodo storico. Invece io vorrei fare una riflessione proprio sui valori universali che Peppino Impastato ha espresso. Ha rotto con la famiglia, ha rotto col paese in cui viveva e il suo nome è associato alla lotta contro la mafia, potrebbe sembrare un argomento lontano dal nostro territorio, dal nostro ambiente, ma se l'Associazione Libera è nata l'anno scorso anche qua a Parma evidentemente il problema non riguarda soltanto la Sicilia. Piuttosto Peppino Impastato è un esempio di impegno, di caparbietà e soprattutto di partecipazione. Ha saputo creare delle forme di partecipazione nei confronti dei giovani, ha saputo attirarli, ha saputo comunicare con loro con dei metodi estremamente efficaci: dal giornale, alla radio, al teatro ... per cui intitolare una sala polivalente a Peppino Impastato esprimerebbe proprio questi significati. E' un messaggio che si vuole dare alla popolazione giovane del nostro paese e un buon esempio di caparbietà e perseveranza nel raggiungimento di un obiettivo estremamente complicato e difficile. Era immaginabile che non potesse vincere la mafia visto che apparteneva a una famiglia di mafiosi. Era certo che l'avrebbero ucciso. Nonostante questo i suoi trent'anni li ha dedicati a comunicare dei messaggi estremamente chiari e anche dirompenti. Quindi riteniamo questa una buona proposta.

Rizzoli: prego...

Varatta: sì, io ringrazio la consigliera Riccardi perché condivido tutto quello che ha detto tranne una piccola cosa, quando dice ha rotto con il paese... no, ha rotto con il paese colluso con la mafia, perché come abbiamo potuto vedere in tante di quelle fotografie...

Riccardi: una parte del paese, quella collusa...

Varatta: intanto va be' le ho messe ognuna due volte per questione di spazio dalla canzone, però comunque il messaggio è stato compreso insomma, era attorniato da giovani, è una figura ancora oggi, per le nuove generazioni, anche quelle che non erano ancora nate quando è stato compiuto l'assassinio, evidentemente stiamo parlando di trent'anni fa, noi abbiamo visto anche delle scolaresche che al massimo avevano 16, 17 anni, 18 ecco. Quindi concordo in tutto quello che ha detto tranne che in quella parte ... quella precisazione.. io mi sono scritto anche una cosa così... per non dimenticare nulla ecco. Lei, la consigliera ha ricordato l'Associazione Libera che è nata circa un anno fa. Ecco io ringrazio fin da ora le varie associazioni che hanno voluto confermare tutto il loro sostegno a questa iniziativa e si sono già rese disponibili a partecipare anche alla giornata della intitolazione che ricorre, voglio ricordarlo il 9 maggio, quindi fra qualche giorno. Non a caso siamo stati puntuali nel presentare la delibera il 30 di aprile ecco. Quindi con in primis l'Associazione Libera fondata da Don Luigi Ciotti, il cui referente di Parma il dottor La Pietra, in un primo momento aveva detto che sarebbe venuto anche stasera poi lui per altri impegni, perché fa anche delle altre cose, è dovuto essere presente a un convegno a Roma e quindi non è venuto questa sera. Io mi auguro, anzi sono certo che il Consiglio Comunale approverà la mozione, confido nella vostra intelligenza che non avete alcuna preclusione sorta, né politica né altro nella votazione di questa sera, perché Peppino Impastato oltre a essere stato un personaggio politico è da ricordare quale martire della lotta alla mafia, anche questo è stato detto, che si combatte anche ricordando... la mafia non si combatte soltanto con le azioni di polizia o le azioni giudiziarie ma la si combatte anche sul piano culturale e questa iniziativa di carattere culturale vuole essere proprio una lotta alla mafia. Voglio dire solo una cosa. Peppino era un ragazzo come tanti, ammazzato a soli trent'anni





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

e come tanti suoi coetanei poteva dare gambe ai suoi sogni e quindi farsi la valigia come molti e andare a realizzare il suo sogno altrove. Invece lui decise di rimanere, rimanere facendo tutta quella attività politica, culturale che abbiamo enunciato. Però a un certo momento si accorse che non bastava più quella lì, bisognava fare un'azione più dirompente no? Allora c'erano le elezioni comunali in quel periodo e lui decise di candidarsi e farsi eleggere e entrare in politica. Perché pensava appunto il potere politico colluso con la mafia stando dentro alle istituzioni, stando vicino a quei mafiosi poteva combatterli e contrastarli meglio. Le cose sono andate come sappiamo, per trent'anni i suoi sogni non si sono avverati, è stato ammazzato e oggi non è finita. Perché oggi a distanza di trent'anni, molti ragazzi, molte le associazioni che portano avanti questa idea e dico che degli 8101 comuni italiani, sono oltre mille quelli che hanno voluto intitolare o una strada o una piazza o un parco o giardino pubblico, nel più delle volte come abbiamo visto sono biblioteche, addirittura a Varese la Sala Consiliare gli è stata dedicata. Quindi più di mille in tutto il territorio italiano hanno fatto questa scelta. Tranne uno. C'è la biblioteca Peppino Impastato, anche questo l'abbiamo ricordato nel documento, solo una sindaco che si è distinto per avere cancellato appunto l'intitolazione della biblioteca a lui dedicata ecco.

Rizzoli: prima di passare alle dichiarazioni di voto sospendiamo due minuti la seduta per fare una breve riunione tra di noi, maggioranza.

Rizzoli: allora. Come avevamo già anticipato nella riunione che abbiamo avuto ieri mattina di capigruppo, c'è la volontà, almeno c'era la volontà di votare contro questa mozione. Non tanto per la figura di Peppino Impastato che riteniamo meritevole, ma in quanto credevamo che fosse diciamo consigliabile, opportuno fare una commissione in modo tale da far capire alle scuole, attraverso le associazioni insomma, chi andavamo diciamo a mettere le targhe, cosa aveva fatto, coinvolgere un po' la popolazione e quindi questa diciamo era la linea. In considerazione del fatto comunque che la data è del 9 maggio 2010, in considerazione della figura di Peppino Impastato non solo a livello diciamo come figura politica e quant'altro ma soprattutto per i valori che ha portato avanti insomma in cui dobbiamo spingere e sostenere, in via del tutto eccezionale per appunto la scadenza del 9 maggio, che è ormai prossima e ... riteniamo di appoggiare questa mozione. Anche se ovviamente qualcuno volesse, della maggioranza, astenersi o quant'altro è liberissimo di farlo perché comunque è una sua libertà, è una sua facoltà. Detto questo rimaniamo... questa è e deve essere una eccezione. Rimaniamo dell'idea di creare comunque una commissione che dia la possibilità comunque di valutare le diverse figure meritevoli di essere diciamo poste ad esempio di tutta la cittadinanza di Torrile e non solo. Questa era una premessa comunque che volevo fare e ci sentiamo di fare. E ripeto che questa diciamo è del tutto eccezionale poi vedremo poi la settimana prossima per coordinarci per...quindi se non ci sono diciamo altri interventi, pongo a votazione la mozione n.7, cioè il punto n 7 la mozione n. 3803 del 13 aprile 2010. Chi vota a favore?

D'Urso: 14 favorevoli

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuti 3

Rizzoli: no 4

D'Urso: no, allora favorevoli 13. Astenuti 4 i cognomi...

Rizzoli: Saccani, Spagna, Rosi e Zilioli. Bene se non ci sono altre cose ... prego..

Varatta: sì consigliere so che è un momento particolarmente difficile..

Rizzoli: no, io sono... beh è lo stesso..

Varatta: capirete tutti il perché...è il momento più alto che raggiungo nella mia quindicennale permanenza in questo consiglio comunale. Questa non è una vittoria di Varatta o di Rifondazione, questa è una vittoria che si è meritata Peppino. Io prenderò tutti i contatti possibili perché il 9

33





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

maggio possiamo organizzare attraverso una iniziativa culturale la giornata a lui dedicata. Scusate ma non riesco a parlare per cui chiudo qua.

Rizzoli: grazie... se non ci sono altri interventi.. io vi ringrazio buona serata.

